



Piano Triennale Offerta Formativa

IC "RITA LEVI-MONTALCINI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "RITA LEVI-MONTALCINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 02/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0003641 del 13/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2020 con delibera n. 36

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

COLLOCAZIONE GEOGRAFICA E POPOLAZIONE

Nella zona in cui si trovano le scuole dell'istituto la popolazione è aumentata negli ultimi venti anni, in contrasto con la tendenza alla stabilità demografica, sia a livello nazionale che locale. Tale fenomeno trova la sua origine nel fatto che tali paesi, sono collocati sulla direttrice Crema-Milano, particolarmente attraente sia per insediamenti industriali e commerciali che residenziali. Al nucleo di popolazione originaria si è andato quindi sovrapponendo un numero sempre più consistente di abitanti provenienti da Milano, dal suo hinterland e dai territori limitrofi, che trova un accettabile livello di integrazione.

Il contesto socio-economico-culturale è pertanto piuttosto eterogeneo e caratterizzato da una recente e marcata espansione edilizia. Anche la vicina città di Crema funge da polo per numerosi servizi.

Questa area è stata, ovviamente, interessata dalla immigrazione, in misura comunque ridotta rispetto ad altre zone della nostra regione. Gli alunni stranieri sono il **16,7%**.

	ALUNNI ISCRITTI	ALUNNI STRANIERI	% ALUNNI STRANIERI
Scuola Infanzia	221	38	17,19 %
Scuola Primaria	608	105	17,26 %
Scuola Secondaria	356	57	15,57 %
	1195	200	16,73 %

Queste le Aree di provenienza:

Area africana	80
Area asiatica	19
Area centro/sud americana	25

Area europea

76

ASPETTO ECONOMICO-OCUPAZIONALE

Negli ultimi anni si è verificato un rilevante aumento di famiglie che vivono situazioni di disagio socio-culturale ed economico e sono talvolta seguite dai Servizi Sociali e, in limitati casi, dal Tribunale dei Minori. Accanto all'agricoltura, che per anni ha costituito l'attività principale, significativa è la presenza di aree destinate allo sviluppo artigianale e alla piccola industria che sta, però, conoscendo un periodo di grave crisi congiunturale.

I centri abitati, da paesi agricoli e satelliti di Milano, si sono trasformati in centri per tanti versi autonomi. Rimane tuttavia un fenomeno consistente il pendolarismo verso Milano. Gran parte dei genitori sono operai o artigiani, in misura minore impiegati o commercianti, pochi i professionisti. L'occupazione femminile è rappresentata da casalinghe (in minima parte) e da impiegate/operaie nelle piccole imprese locali e nel milanese. I nuclei familiari sono caratterizzati da un numero esiguo di figli, sovente con genitori impegnati entrambi nel lavoro. Vista la crisi occupazionale a livello nazionale, attualmente i giovani hanno difficoltà sempre maggiore a trovare una situazione lavorativa.

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

1. **SOCIALE** - Visto il contesto socio-culturale eterogeneo che caratterizza il territorio, la scuola si attiva in modo che tutto il personale e gli studenti possano lavorare in un ambiente accogliente, accettando la diversità e a contatto con culture differenti. L'Istituto opera in rete con altre scuole del territorio per promuovere percorsi di integrazione comuni. Anche le amministrazioni comunali e le associazioni di volontariato si dimostrano molto attente a queste problematiche. In particolare nelle scuole secondarie è presente, grazie ai finanziamenti delle amministrazioni comunali, la figura della pedagoga che sostiene i

docenti nella gestione dei casi problematici e gli alunni e i genitori nell'affrontare situazioni difficili legate alla crescita. La delega educativa all'istituzione scolastica è sempre più diffusa pertanto sono previsti momenti istituzionalizzati per promuovere la collaborazione scuola-famiglia.

2. **OCCUPAZIONALE** - Si avverte sempre di più da parte delle famiglie con genitori che lavorano l'esigenza di un tempo scuola più flessibile con attività extrascolastiche: nella primaria servizio di pre- e post-scuola, il mercoledì con attività pomeridiane, il servizio mensa e il piedibus, e nella secondaria di recupero e potenziamento, ma anche laboratori creativi e sportivi. Dall'a.s. 2016-2017 nella Scuola Primaria di Bagnolo Cr., viene offerta dall'Amministrazione Comunale una forma ampliata di post-scuola dalle ore 16.00 alle ore 17.30, strutturata a moduli con lezioni di inglese con insegnante di madrelingua inglese, sport, musica e studio assistito. La scelta dei moduli è opzionale e in parte finanziata dalle famiglie.

3. **ECONOMICO** - Sia a Vaiano Cr. che a Monte Cremasco è presente una Casa Famiglia con bambini in affido temporaneo. Sono sempre più frequentate da famiglie con entrambi i genitori disoccupati e situazioni familiari molto problematiche, per problemi di separazioni, di integrazione e difficoltà di tipo economico, trovandosi l'Istituto al confine con la provincia di Milano ed essendo sottoposto a forte flusso migratorio. La scelta delle attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare, condivisa dal Consiglio d'Istituto, mira ad offrire agli alunni maggiori e diversificate esperienze laboratoriali e culturali, gratuite, a costi contenuti o finanziate dalle amministrazioni comunali, per non rinunciare alla valenza inclusiva delle varie iniziative.

4. **PREVENZIONE** - Viste le problematiche che coinvolgono gli adolescenti, soprattutto dall'età della scuola superiore e, in minima parte, i ragazzi dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, rispetto all'uso di sostanze stupefacenti, abuso di bevande alcoliche e situazione di bullismo, anche informatico, la scuola realizza, in collaborazione con gli enti territoriali (ASL, Prefettura, Forze dell'Ordine, Protocollo d'Intesa - Scuola Spazio di Legalità), progetti di prevenzione che passano attraverso l'insegnamento delle *life skills* promuovendo a livello d'Istituto un progetto di educazione alla Salute e al Ben-essere di ampio respiro per fornire ad alunni e famiglie gli strumenti per affrontare potenziali situazioni a rischio.

5. **DIGITALE** - In attuazione del PNSD molte sono le esigenze e i bisogni della scuola. In primo luogo dal punto di vista strutturale: mantenere efficienti i sistemi e le infrastrutture presenti e arricchirle con nuovi strumenti per garantire la realizzazione della progettazione triennale. In secondo luogo risulta necessario un forte sostegno ai docenti per l'acquisizione di competenze digitali definendo con loro percorsi di innovazione didattica. Infine potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente al fine di creare un clima collaborativo e una rete di comunicazione efficiente.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC "RITA LEVI-MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC82800E
Indirizzo	VICOLO CLAVELLI 28 BAGNOLO CREMASCO 26010 BAGNOLO CREMASCO
Telefono	0373648107
Email	CRIC82800E@istruzione.it
Pec	CRIC82800E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbagnolocr.gov.it

❖ CHIEVE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA82801B
Indirizzo	VIA S.GIORGIO, 26 CHIEVE 26010 CHIEVE

❖ MONTE CREMASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA82802C
Indirizzo	VIA ROMA 5 MONTE CREMASCO 26010 MONTE CREMASCO

❖ "DON GIUSEPPE VANAZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA82803D
Indirizzo	VIA 1 MAGGIO,2 VAIANO CREMASCO 26010 VAIANO CREMASCO



❖ **FALCONE, BORSELLINO, UOMINI DEL (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE82801L
Indirizzo	VICOLO CLAVELLI 28 BAGNOLO CREMASCO 26010 BAGNOLO CREMASCO
Numero Classi	11
Totale Alunni	226

❖ **CHIEVE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE82802N
Indirizzo	VIA S. GIORGIO 28 - 26010 CHIEVE
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

❖ **"ALFREDO GATTI"(MONTE CREMASCO) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE82803P
Indirizzo	VIA ROMA 17 - 26010 MONTE CREMASCO
Numero Classi	6
Totale Alunni	117

❖ **ANDREA BOMBELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE82804Q
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 VAIANO CREMASCO 26010 VAIANO CREMASCO
Numero Classi	9

Totale Alunni 159

❖ "L.BENVENUTI"(BAGNOLO CREMASCO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CRMM82801G

Indirizzo VIA 2 GIUGNO 19 BAGNOLO CREMASCO 26010
BAGNOLO CREMASCO

Numero Classi 8

Totale Alunni 180

❖ VAIANO CREMASCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CRMM82802L

Indirizzo VIA CAVOUR 26 - 26010 VAIANO CREMASCO

Numero Classi 9

Totale Alunni 186

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini con sede a Bagnolo Cremasco nasce ufficialmente il 1° settembre 2013 per effetto del processo di verticalizzazione che unisce i tre ordini di scuola che coprono gli alunni dai 3 ai 14 anni. Vengono pertanto ad essere accorpate in un'unica realtà le scuole dell'Infanzia e Primarie della vecchia Direzione Didattica di Bagnolo Cremasco e le due Scuole Secondarie Statali di Bagnolo e Vaiano, precedentemente associate alla Scuola Media Vailati di Crema. I paesi in cui si trovano i vari plessi sono limitrofi e distano tra loro non più di 10 km.

Il 10 ottobre 2014 ha avuto luogo presso la Scuola Primaria di Bagnolo Cremasco, la cerimonia di intitolazione dell'Istituto all'illustre scienziata italiana Rita Levi-Montalcini, alla presenza della nipote l'Ingegnere Piera Rita-Montalcini. La scelta di intitolare l'istituto comprensivo a Rita Levi-Montalcini nasce da una proposta degli alunni delle scuole primarie e secondarie che hanno espresso la loro preferenza, con relativa



motivazione, tra una rosa di sette personaggi che hanno dato lustro alla cultura. La preferenza, a grande maggioranza, è caduta su Rita Levi-Montalcini, Premio Nobel per la Medicina nel 1986, scienziata eclettica e senatrice a vita dal 2001. Grazie ai suoi sforzi in campo scientifico e sociale, rappresenta un esempio di impegno per le giovani generazioni, tale da contribuire a rafforzare in esse un'identità volta alla continua ricerca.

L'Istituto Comprensivo, con presidenza e segreteria presso la Scuola Primaria Statale di Bagnolo Cremasco, è diretto dall'anno scolastico 2013-2014 dalla Prof. Paola Orini.

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO a.s. 2019-2020

Scuole dell'Infanzia			Scuole Primarie			Scuole Secondarie di I Grado		
Plessi	Sezioni	Alunni	Plessi	Classi	Alunni	Plessi	Classi	Alunni
*			Bagnolo Cr.	11	219	Bagnolo Cr.	8	184
Chieve	3	70	Chieve	5	110			
Monte Cr.	3	65	Monte Cr.	7	134			
Vaiano Cr.	4	90	Vaiano Cr.	8	144	Vaiano Cr.	8	172
	Tot. 10	225		Tot. 31	607		Tot. 16	356

* Scuola dell'Infanzia Comunale

Per l'anno scolastico 2019-2020 gli alunni iscritti sono **1188** (dato aggiornato al 7/10/2019, soggetto a variazione in base a nuovi arrivi e trasferimenti).



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	4
	Informatica	6
	Lingue	2
	Musica	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
	angoli di lettura di classe	15
Aule	Magna	2
	Proiezioni	4
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Piedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	149
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36



PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

6

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle Biblioteche

13

Approfondimento

In sostituzione agli obsoleti e poco funzionali laboratori di informatica si stanno realizzando postazioni mobili di portatili collegati alla Wifi. E' in fase di completamento la dotazione tecnologica e multimediale di tutte gli spazi scolastici adibiti alle varie attività didattiche e si provvederà ad eventuale sostituzione ove necessario.

A causa dell'**emergenza sanitaria Covid-19**, alcuni spazi scolastici hanno modificato la loro funzione.

Scuole dell'infanzia

Plesso di Chieve: lo spazio mensa, il piccolo salone antistante la sezione dei verdi e parte della sezione dei blu vengono utilizzati come aule didattiche, durante la compresenza. L' aula di sostegno è attualmente utilizzata come **aula covid**;

Plesso di Monte cremasco: la sala da pranzo è attualmente aula didattica, lo spogliatoio del personale cucina è **aula covid**;

Plesso di Vaiano cremasco: l' infermeria è attualmente aula covid

Scuola Primaria

Plesso di Bagnolo Cremasco: l'aula inclusione è utilizzata come aula didattica per la classe seconda; l'aula musica ha la funzione di aula inclusione; una parte della mensa viene utilizzata come spazio per il pre e post scuola. L'**aula covid** è stata istituita in una aula del sostegno.

Plesso di Chieve: la mensa è diventata aula didattica per la classe quarta; l'aula



polifunzionale è diventata aula didattica per la classe terza. L'**aula covid** è stata istituita in un'aula per il sostegno.

Plesso di Monte Cremasco: la mensa è diventata classe didattica per la classe quarta; l'**aula covid** è stata istituita in un'aula libera.

Plesso di Vaiano Cremasco: l'aula d'informatica è diventata aula didattica per la classe seconda; l'aula di inglese è diventata un'aula per il sostegno; l'aula polifunzionale è diventata aula didattica per la classe terza; l'**aula covid** è stata istituita nell'aula bidelleria.

Scuola Secondaria

Plesso di Bagnolo Cremasco : l'aula magna, l'aula di scienze, l'aula atelier sono diventate aule didattiche, l'ex presidenza è adibita ad aula di sostegno, le restanti aule o sono occupate dalle classi o dal sostegno; l'infermeria è **aula Covid**.

Plesso di Vaiano Cremasco: l'aula di tecnologia, l'aula di arte e l'aula di musica sono diventate aule didattiche, il laboratorio di scienze, la biblioteca, l'ex presidenza ,uno sgabuzzino ,l'aula ascolto sono adibite ad aule sostegno, le restanti aule sono occupate dal sostegno o dalle classi. La bidelleria è diventata l'**aula Covid**.

I PLESSI DELL'ISTITUTO

Scuole dell'Infanzia

I. Scuola dell'Infanzia di Chieve, Via S. Giorgio n. 26



	L'edificio è collocato sulla via principale del paese, adiacente alla scuola Primaria, al Comune, alla Biblioteca e agli ambulatori medici. La scuola si sviluppa su un unico piano: <table> <tr> <td>1 ingresso con postazione bidelle</td><td>3 servizi igienici per i bambini, di cui 2 annessi alle sezioni</td></tr> <tr> <td>3 sezioni</td><td>1 locale bidelleria con postazione PC</td></tr> <tr> <td>1 auletta polifunzionale</td><td>1 ripostiglio (materiale di pulizia)</td></tr> <tr> <td>2 saloni</td><td>1 spogliatoio personale cucina</td></tr> <tr> <td>1 aula mensa</td><td>1 servizio igienico per i docenti</td></tr> <tr> <td>1 cucina</td><td>1 servizio igienico per i disabili</td></tr> </table> Lo stabile dispone di un ampio giardino	1 ingresso con postazione bidelle	3 servizi igienici per i bambini, di cui 2 annessi alle sezioni	3 sezioni	1 locale bidelleria con postazione PC	1 auletta polifunzionale	1 ripostiglio (materiale di pulizia)	2 saloni	1 spogliatoio personale cucina	1 aula mensa	1 servizio igienico per i docenti	1 cucina	1 servizio igienico per i disabili
1 ingresso con postazione bidelle	3 servizi igienici per i bambini, di cui 2 annessi alle sezioni												
3 sezioni	1 locale bidelleria con postazione PC												
1 auletta polifunzionale	1 ripostiglio (materiale di pulizia)												
2 saloni	1 spogliatoio personale cucina												
1 aula mensa	1 servizio igienico per i docenti												
1 cucina	1 servizio igienico per i disabili												

II. Scuola dell'Infanzia di Monte Cremasco, Via Roma n. 6

	L'edificio è adiacente alla Scuola Primaria, di fronte al Comune e alla biblioteca, si sviluppa su un unico piano: <table> <tr> <td>1 ingresso con postazione bidelle</td><td>1 cucina</td></tr> <tr> <td>1 salone con 2° postazione bidelle</td><td>1 sala pranzo</td></tr> <tr> <td>3 sezioni</td><td>1 spogliatoio personale cucina</td></tr> <tr> <td>2 aule polifunzionali</td><td>2 servizi igienici per i docenti</td></tr> <tr> <td>2 servizi igienici per i bambini</td><td>1 ripostiglio (materiale di pulizia)</td></tr> <tr> <td></td><td>1 servizio igienico per disabili</td></tr> </table> Lo stabile dispone di due giardini.	1 ingresso con postazione bidelle	1 cucina	1 salone con 2° postazione bidelle	1 sala pranzo	3 sezioni	1 spogliatoio personale cucina	2 aule polifunzionali	2 servizi igienici per i docenti	2 servizi igienici per i bambini	1 ripostiglio (materiale di pulizia)		1 servizio igienico per disabili
1 ingresso con postazione bidelle	1 cucina												
1 salone con 2° postazione bidelle	1 sala pranzo												
3 sezioni	1 spogliatoio personale cucina												
2 aule polifunzionali	2 servizi igienici per i docenti												
2 servizi igienici per i bambini	1 ripostiglio (materiale di pulizia)												
	1 servizio igienico per disabili												

III. Scuola dell'Infanzia "Don Giuseppe Vanazzi" di Vaiano Cremasco, Via 1 Maggio n. 2

	L'edificio è situato in prossimità della via principale del paese, nelle vicinanze sia della scuola Primaria, sia della scuola Secondaria di primo grado e si sviluppa su un unico piano: <table> <tr> <td>4 sezioni con annesso ad ognuna un atelier per le attività di piccolo gruppo, i servizi igienici, un ripostiglio. Ogni sezione è dotata di portico con accesso al giardino comune.</td><td>1 atelier grande polifunzionale</td></tr> <tr> <td></td><td>1 infermeria/bidelleria</td></tr> <tr> <td></td><td>1 aula insegnanti mensa per alunni primaria</td></tr> <tr> <td></td><td>1 servizi igienici per disabili e per alunni scuola primaria</td></tr> </table>	4 sezioni con annesso ad ognuna un atelier per le attività di piccolo gruppo, i servizi igienici, un ripostiglio. Ogni sezione è dotata di portico con accesso al giardino comune.	1 atelier grande polifunzionale		1 infermeria/bidelleria		1 aula insegnanti mensa per alunni primaria		1 servizi igienici per disabili e per alunni scuola primaria
4 sezioni con annesso ad ognuna un atelier per le attività di piccolo gruppo, i servizi igienici, un ripostiglio. Ogni sezione è dotata di portico con accesso al giardino comune.	1 atelier grande polifunzionale								
	1 infermeria/bidelleria								
	1 aula insegnanti mensa per alunni primaria								
	1 servizi igienici per disabili e per alunni scuola primaria								



	un grande salone all'ingresso 2 sale da pranzo 1 servizi igienici per il personale Lo stabile è circondato da un ampio giardino.
--	--

Scuole Primarie

I. Scuola Primaria "Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Uomini della scorta", plesso di Bagnolo, Vic. Clavelli n. 28

	L'edificio, situato in zona residenziale, si sviluppa su tre piani:		
	<u>Al piano seminterrato:</u>	Palestra	Locale mensa
	<u>Al piano rialzato:</u>	7 aule con LIM (3 ^A /B/C, 2 ^A /B, 1 ^A /B) 1 laboratorio informatica con LIM e 15 Pc desktop 1 aula per il sostegno con LIM	1 aula musica 2 aule alfabetizzazione bidelleria/infermeria uffici della direzione e della segreteria
	<u>Al primo piano:</u>	4 aule con LIM (4 ^A /B, 5 ^A /B)	1 aula arte e immagine
	Lo stabile è circondato da un ampio giardino che condivide con la Scuola Secondaria di Primo Grado.		

II. Scuola Primaria "Don Lino Zambonelli", plesso di Chieve, via San Giorgio, n.26

	L'edificio, situato vicino al Municipio e adiacente la Scuola dell'Infanzia, si sviluppa su tre piani:		
	<u>Al piano seminterrato:</u>	palestra con annessi spogliatoi	
	<u>Al piano terreno:</u>	1 aula magna utilizzata per le attività di Musica e Arte e Immagine locale mensa	



	<u>Al piano</u> 5 aule dotate di LIM <u>primo:</u> 1 auletta per il sostegno 1 aula insegnanti
--	--

III. Scuola Primaria "Alfredo Gatti", plesso di Monte Cremasco, via Roma, n. 7

	L'edificio è situato all'inizio del paese, al confine con Vaiano Cremasco, di fronte al Comune, si sviluppa su due piani: <u>Al piano</u> ripostiglio <u>seminterrato:</u> <u>Al piano terra:</u> 8 aule di cui 7 con LIM (1^ B, 2^, 3^, 4^ A/B, 5^ A/B) aula insegnanti 1 laboratorio informatica con 12 PC sistema Chrome OS 1 aula sostegno/alfabetizzazione bagno disabili/Infermeria locale mensa collegato alla Scuola dell'infanzia. La scuola è dotata di un ampio giardino esterno.
--	--

IV. Scuola Primaria "Andrea Bombelli", plesso di Vaiano Cremasco, via Cavour, n.26

	L'edificio è situato in prossimità della via principale del paese, nelle vicinanze sia della scuola dell'Infanzia, sia della scuola Secondaria di primo grado e si sviluppa su un unico piano: <u>Al piano</u> 10 aule <u>terra:</u> aula insegnanti 1 laboratorio informatica 1 laboratorio di inglese 1 aula sostegno 1 aula polivalente locale mensa presso la Scuola dell'Infanzia palestra presso la Scuola Secondaria di primo grado La scuola è dotata di un ampio giardino esterno.
--	---

Scuole Secondarie



I. Scuola Secondaria "L. Benvenuti" di Bagnolo Cremasco, Via 2 Giugno, 19

	L'edificio, situato in zona residenziale, si sviluppa su tre piani:		
	<u>Al piano seminterrato</u>	ripostiglio/deposito	
	:		
	<u>Al piano terra:</u>	infermeria/bidelleria ufficio Presidenza segreteria archivio laboratorio di Scienze con LIM palestra e spogliatoi	aula magna con video proiettore aula insegnanti 2 aulette sostegno 3 classi con LIM (1^A, 1^B, 2^A)
	<u>Al primo piano:</u>	6 aule con LIM (2^B, 2^C, 3^A, 3^B, 3^C)	aula informatica aula per sostegno atelier creativo
All'esterno aula all'aperto, campo polifunzionale e ampio giardino in condivisione con la Scuola Primaria. Percorso vita con 7 stazioni e 4 attrezzi.			

II. Scuola Secondaria di Vaiano Cremasco, Via Cavour, 26

	L'edificio, situato in prossimità della via principale del paese, si sviluppa su tre piani con ascensore:		
	<u>Al piano seminterrato</u>	aula video laboratorio di Scienze aula di Tecnologia biblioteca	aula di Arte archivio 2 ripostigli
	:		
	<u>Al piano terra:</u>	palestra ufficio ex Presidenza aula Insegnanti aula colloqui con le famiglie	aula Spazio-Ascolto/Sostegno 2 aule (3^B - 2^A) con LIM infermeria/bidelleria 2 ripostigli



	<u>Al primo piano:</u>	5 aule con LIM (1^A, 1^B, 1^C, 2^A, 3^A) aula di Musica	aula 3.0
	Ampio giardino esterno. Parcheggio per auto e biciclette.		

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	121
Personale ATA	28

Approfondimento

Gli organici dei docenti sono abbastanza stabili perché ci sono molti docenti a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda il personale ATA, sia assistenti amministrativi che collaboratori, la dotazione organica non risponde alle effettive esigenze e necessità dell'Istituto in quanto a vigilanza, pulizia, assistenza degli alunni e servizi al pubblico.

A causa dell'**emergenza sanitaria Covid-19**, all'interno dell'organico dei docenti sono stati inseriti 7 nuovi docenti per la Scuola dell'Infanzia e 1 docente per la Scuola Primaria.

Il personale ATA è cresciuto di 9 collaboratori a causa dell'emergenza sanitaria.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

- Visto il DPR 275/1999 art. 3 come novellato dall'art. 1 c. 14 Legge 107 /2015
- Visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- Visto il D.M. 211/2010 (*Indicazioni Nazionali per i Licei* emanate ai sensi del DPR 89/2010)
- Vista la L. 107/2015 recante disposizioni per la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- Vista la Nota MIUR 30549 del 21 settembre 2015
- Vista la Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018
- Visto il CCNL 2007 come integrato dal CCNL 2018

- Tenuto conto delle risultanze del processo di autovalutazione esplicitati nei RAV del precedente triennio

- Preso atto che l'art. 1 della predetta legge, ai cc. 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano), ma che, per questo anno scolastico vi è la possibilità di rinviare tale termine fino all'apertura delle iscrizioni (7 gennaio 2019), anche in vista della possibilità



- di utilizzare il modello online predisposto dal MIUR;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- tenuto conto delle risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto declinate nel RAV 2018 e che confluiranno nel Piano di Miglioramento triennale;
 - evidenziato che il presente atto è propedeutico alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa rivedibile ogni anno entro il mese di ottobre;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

EMANA

ai sensi del l'art.3 del DPR 275/99, come modificato dalla L. 107/2015 art. 1 c.14 il seguente:

ATTO D'INDIRIZZO



per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione finalizzate alla redazione del PTOF per il triennio 2019/2022.

Si sottolinea che Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'IC. "Rita Levi-Montalcini" di Bagnolo Cremasco dichiara all'esterno la propria identità, con particolare riferimento agli utenti (alunni, famiglie), agli enti locali di riferimento (comuni di Bagnolo Cremasco, Chieve, Monte Cremasco e Vaiano Cremasco) e a tutti coloro che, a vario titolo, possono definirsi stakeholder dell'istituzione scolastica, ma è anche e soprattutto programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi specifici che ne definiscono la "mission" e che discendono dalla "vision" che l'istituto stesso ha elaborato in questi anni.

Si evidenzia, inoltre, che Il Ptof riguarda tutti e tre i segmenti scolastici presenti nell'istituto, quindi:

- scuola dell'infanzia (3 sedi)*
- scuola primaria (4 sedi);*
- scuola secondaria di primo grado (2 sedi).*

Esso coinvolge, in tal modo, il territorio di 4 comuni:

- Bagnolo Cremasco (scuola primaria "Falcone Borsellino, uomini della scorta" e scuola secondaria di primo grado "Ludovico*



Benvenuti")

- Chieve (scuola dell'infanzia e scuola primaria "Don Lino Zambonelli")

- Monte Cremasco (scuola dell'infanzia e scuola primaria "Ten. Alfredo Gatti")

- Vaiano Cremasco (scuola dell'infanzia "don Giovanni Vanazzi", scuola primaria "Andrea Bombelli" e scuola secondaria di primo grado)

A) Il PTOF terrà conto in particolare dei seguenti aspetti:

1. delle priorità e dei traguardi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal conseguente Piano di Miglioramento (PdM, di cui al DPR 80/2013 art. 6 c.);
2. dei risultati delle rilevazioni INVALSI e delle elaborazioni dei dati di scrutinio;
3. delle attività per la valutazione delle competenze, definite tenendo conto dei curricoli e delle Indicazioni Nazionali, come declinate nelle programmazioni di settore, nelle elaborazione delle commissioni atte a creare i curricoli verticali, nelle riunioni per sezioni e classi parallele e, per la secondaria di primo grado, nei Dipartimenti di area, considerando altresì le competenze-chiave di cittadinanza;
4. dell'analisi e della rielaborazione dei dati di scrutinio e dei



risultati a distanza (anche sulla base del “Progetto Feedback”);

5. della valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti;
6. della valorizzazione delle competenze didattiche e progettuali della comunità professionale;
7. del rapporto con la comunità territoriale e con le risorse culturali e sociali che essa può mettere a disposizione.

**B) Il PTOF farà riferimento ai seguenti obiettivi
(ex art. 1 c. 7 della legge 107/2015):**

1. miglioramento del successo formativo e scolastico di tutti gli studenti e le studentesse e attenzione particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali;
2. valorizzazione del merito scolastico;
3. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
4. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e, per la scuola secondaria di primo grado, francese, anche mediante la metodologia CLIL;
5. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva;



6. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche attraverso una progettualità che integri le discipline;
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
8. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della salvaguardia/custodia dei beni paesaggistici, della conservazione, promozione e fruizione del patrimonio e delle attività culturali;
9. potenziamento delle competenze trasversali relative ai diversi linguaggi delle arti anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore;
10. sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione (per la scuola dell'infanzia e primaria, declinando l'obiettivo quotidianamente anche nel modo di vivere il tempo- mensa), all'educazione fisica e allo sport.

C) Il PTOF perseguirà, quindi, le seguenti priorità:

area educativo- didattica:

- a. elaborare un curriculum in grado di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, coerentemente con i potenziali

individuali di apprendimento;

- b. progettare percorsi didattici personalizzati da attivare anche tramite forme di didattica differenziata (utilizzando anche le risorse date dal “potenziamento” e attraverso strategie metodologiche e organizzative di tipo innovativo);
- c. prevedere, all’interno dell’orario scolastico obbligatorio, attività opzionali indirizzate al recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze/abilità e degli interessi degli alunni;
- d. integrare il curriculum nazionale con la realizzazione di progetti/attività coerenti con le esigenze formative degli studenti e con le attese espresse dagli stakeholder (famiglie, enti locali, realtà del territorio);
- e. favorire una didattica per competenze anche in rapporto a quanto richiesto nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI);
- f. costruire strumenti funzionali alla valutazione formativa degli alunni, idonei a sviluppare la promozione delle capacità e delle attitudini di ciascuno, anche in vista dell’orientamento scolastico, e ad esplicitare i progressi individuali;
- g. favorire ogni iniziativa di carattere formativo, dando la precedenza agli enti già collaboratori (Enti locali, Scuole, Aziende, Associazioni, gruppi culturali etc.);



- h. favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), neo arrivati in Italia con svantaggio linguistico-culturale e di alunni con altri bisogni educativi speciali;
- i. promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave, delle competenze logiche (*problem solving*), di quelle civiche e sociali, ampliando l'azione di attività quali il Consiglio Comunale dei Ragazzi ed il "Parlamentino";
- j. sviluppare competenze digitali avanzate (*Coding*).

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dovrà, inoltre, garantire la continuità tra i vari settori e gradi presenti all'interno dell'istituto (scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado), nonché la continuità con il secondo ciclo di istruzione, tramite l'elaborazione di curricula verticali e attraverso progetti di accoglienza/continuità e progetti anche di rete per l'orientamento .

Le scelte progettuali saranno realizzate anche attraverso la partecipazione a bandi e concorsi per reperire le risorse economiche adeguate alla realizzazione dei progetti e attraverso l'organico dell'autonomia che dovrà essere funzionale, per gli aspetti didattici e organizzativi, alla realizzazione del Piano di Miglioramento.

Indirizzi generali e scelte di gestione delle risorse umane

L'Istituto dovrà promuovere la crescita professionale delle risorse umane nel rispetto dei principi di trasparenza e di pari



opportunità con attenzione alla sfera relazionale e al benessere psico-fisico delle persone. In particolare si dovrà:

- a. valorizzare al massimo le competenze e le attitudini possedute da ciascun operatore scolastico;
- b. utilizzare forme, strumenti, indicatori e modi per valutare la qualità del servizio scolastico erogato;
- c. assicurare flessibilità operativa e adattamenti finalizzati ad un servizio congruente ai bisogni degli alunni e delle famiglie.

Indirizzi generali e scelte sulla prestazione degli operatori scolastici

Si dovrà:

- a. garantire stili di azione orientati alla prevenzione dei problemi e al miglioramento continuo dell'organizzazione;
- b. promuovere un continuo processo di formazione e aggiornamento professionale, in risposta, *in primis*, alle esigenze dell'organizzazione e dell'utenza, ma anche in relazione alle richieste motivate degli operatori stessi;
- c. assumere decisioni caratterizzate dal costante orientamento al risultato.

Indirizzi generali e scelte di amministrazione



- a. utilizzare al meglio e con l'opportuna flessibilità le risorse finanziarie disponibili;
- b. reperire risorse finanziarie per la realizzazione di progetti educativo- didattici attraverso convenzioni, accordi sottoscritti con altre scuole , con enti locali con , aziende, associazioni, gruppi culturali e di volontariato, nonché tramite la partecipazione a bandi , concorsi e progetti locali, regionali, nazionali ed europei;
- c. attivare un'adeguata e funzionale flessibilità organizzativa;
- d. progettare procedure e modalità di organizzazione del lavoro che siano di efficace supporto istruttorio alle fasi decisionali degli OO. CC e del Dirigente Scolastico.

È doveroso ricordare che la realizzazione del Piano sarà vincolata alle risorse finanziarie disponibili.

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle proprie competenze, è chiamato ad elaborare il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022. Il Piano dovrà essere approvato dal Consiglio di Istituto.

Il Piano è rivedibile annualmente.

Il dirigente scolastico
(prof.ssa Paola Orini)



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente risultati delle prove Invalsi nella scuola primaria. Dati i risultati positivi raggiunti anche nelle classi quinte nell'anno scolastico 2018/2019, dopo qualche incertezza negli anni precedenti, consolidare il trend appena avviato.

Traguardi

Ridurre le differenze tra i risultati interni alla scuola, tra le classi, tra le sedi, tra i plessi, allineandoci alla media provinciale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Nel rispetto delle innovazioni ministeriali e delle Linee guida per l'Educazione civica introdotte nell'anno scolastico 2019-2020, sviluppare ulteriormente le competenze sociali e di cittadinanza di tutti gli studenti dei tre segmenti di scuola presenti nel nostro istituto.

Traguardi

Sviluppare ulteriormente i risultati inerenti i progetti riguardanti l'educazione civica, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi e il Parlamentino e le iniziative contro il bullismo e il cyberbullismo. Ottenere su tali progetti un crescente coinvolgimento, anche da parte degli ordini scolastici che precedono la Scuola Secondaria.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La prima priorità del RAV si ricollega all'analisi dell'andamento delle Prove Invalsi, nella consapevolezza dell'importanza di prove standardizzate e non autoreferenziali da parte delle scuole. Sulla base di tali riflessioni, si ritiene utile attuare strategie volte all'ulteriore miglioramento dei risultati. Tale percorso è già, peraltro, iniziato, anche attraverso un apposito corso di formazione attuato durante l'anno scolastico 2018/2019 e ha dato frutti positivi durante le prove dell'ultimo anno scolastico.

Riguardo all'altra priorità scelta, si è deciso di svilupparla, in continuità con i



precedenti anni scolastici, ma dandole una connotazione differente, non puntando più a diminuire le sospensioni, che nello scorso anno scolastico non si sono verificate, ma sviluppando le competenze civiche in modo ampio e approfondito anche in considerazione delle nuove scelte ministeriali in rapporto all'Educazione Civica. Si vogliono consolidare i risultati già raggiunti (positivo funzionamento del Consiglio Comunale e del Parlamentino, riconoscimento da parte della Polizia di Stato dell'alto valore civico di un gesto compiuto da due alunni), estendendo maggiormente le iniziative, anche in rapporto agli ordini di scuola precedenti alla Secondaria di Primo Grado e ampliando ulteriormente il già forte rapporto con le Amministrazioni Locali, con le istituzioni e con le associazioni e le realtà territoriali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Descrizione Percorso

Implementazione annuale delle attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi e del Parlamentino con coinvolgimento progressivo delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto.

Monitoraggio dell'effettiva attuazione partecipata del Patto di corresponsabilità alla scuola primaria.

Iniziative formative interne ed esterne per sensibilizzare nei confronti del fenomeno del bullismo e cyberbullismo e di tutte le forme di violenza e sopraffazione con: Progetto "Life Skills Training", uso di slide predisposte ad hoc, interventi della Prefettura, spettacoli teatrali, discussioni guidate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rivedere le strategie didattiche anche alla luce dei risultati delle prove Invalsi, soprattutto nell'ambito della scuola Primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare ulteriormente risultati delle prove Invalsi nella scuola primaria. Dati i risultati positivi raggiunti anche nelle classi quinte nell'anno scolastico 2018/2019, dopo qualche incertezza negli anni precedenti, consolidare il trend appena avviato.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Nel rispetto delle innovazioni ministeriali e delle Linee guida per l'Educazione civica introdotte nell'anno scolastico 2019-2020, sviluppare ulteriormente le competenze sociali e di cittadinanza di tutti gli studenti dei tre segmenti di scuola presenti nel nostro istituto.



"Obiettivo:" Verificare un curriculum verticale d'Istituto di Educazione civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare ulteriormente risultati delle prove Invalsi nella scuola primaria. Dati i risultati positivi raggiunti anche nelle classi quinte nell'anno scolastico 2018/2019, dopo qualche incertezza negli anni precedenti, consolidare il trend appena avviato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nel rispetto delle innovazioni ministeriali e delle Linee guida per l'Educazione civica introdotte nell'anno scolastico 2019-2020, sviluppare ulteriormente le competenze sociali e di cittadinanza di tutti gli studenti dei tre segmenti di scuola presenti nel nostro istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attuare maggiori collegamenti concernenti il Curriculum di Cittadinanza e Costituzione (ora Ed. Civica) tra gli ordini di scuola, con iniziative-ponte, coinvolgendo gli alunni dei tre segmenti di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nel rispetto delle innovazioni ministeriali e delle Linee guida per l'Educazione civica introdotte nell'anno scolastico 2019-2020, sviluppare ulteriormente le competenze sociali e di cittadinanza di tutti gli studenti dei tre segmenti di scuola presenti nel nostro istituto.

"Obiettivo:" Elaborare il Patto di corresponsabilità per la Scuola dell'infanzia in continuità con la scuola primaria e secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Migliorare ulteriormente risultati delle prove Invalsi nella scuola primaria. Dati i risultati positivi raggiunti anche nelle classi quinte nell'anno scolastico 2018/2019, dopo qualche incertezza negli anni precedenti, consolidare il trend appena avviato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nel rispetto delle innovazioni ministeriali e delle Linee guida per l'Educazione civica introdotte nell'anno scolastico 2019-2020, sviluppare ulteriormente le competenze sociali e di cittadinanza di tutti gli studenti dei tre segmenti di scuola presenti nel nostro istituto.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Continuare il progetto di formazione "Legalità" con la Prefettura di Cremona con un coinvolgimento ancora piu' attivo da parte di alunni e genitori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nel rispetto delle innovazioni ministeriali e delle Linee guida per l'Educazione civica introdotte nell'anno scolastico 2019-2020, sviluppare ulteriormente le competenze sociali e di cittadinanza di tutti gli studenti dei tre segmenti di scuola presenti nel nostro istituto.

"Obiettivo:" Continuare l'attività di partecipazione degli studenti (Consiglio, Parlamentino dei ragazzi e progetti sul cyberbullismo) nella Scuola Secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nel rispetto delle innovazioni ministeriali e delle Linee guida per l'Educazione civica introdotte nell'anno scolastico 2019-2020, sviluppare ulteriormente le competenze sociali e di cittadinanza di

tutti gli studenti dei tre segmenti di scuola presenti nel nostro istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E PARLAMENTINO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni
		Amministrazioni comunali

Responsabile

Prof. Luca Martelli e Prof Andrea Finocchiaro, Maestra Daniela Spinoni.

Risultati Attesi

Forme più articolate di partecipazione in continuità tra i tre ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESTENSIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastica, collaboratori D.S. della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Risultati Attesi

Sviluppo di una maggior consapevolezza della necessità di rispettare le regole per una buona convivenza e per favorire una reale inclusione di tutti gli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Prof. ssa Noemi Ferrari, referente bullismo e cyberbullismo.

Risultati Attesi

Sensibilizzare i ragazzi nei confronti di questo problema perchè siano in grado di:

- riconoscere quando si tratta di casi di bullismo/cyberbullismo
- sapere a chi rivolgersi

❖ MIGLIORAMENTO COMPETENZE PER AFFRONTARE LE PROVE STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso



Si interverrà su due fronti:

- formazione dei docenti
- introduzione di strategie didattiche e forme di didattica attiva nella pratica quotidiana per sviluppare negli alunni le capacità di problem solving

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attuare e verificare in itinere il curriculum verticale per l'ambito di Tecnologia, predisposto nel corso dell'anno scolastico 2018/2019.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare ulteriormente risultati delle prove Invalsi nella scuola primaria. Dati i risultati positivi raggiunti anche nelle classi quinte nell'anno scolastico 2018/2019, dopo qualche incertezza negli anni precedenti, consolidare il trend appena avviato.

"Obiettivo:" Rivedere le strategie didattiche anche alla luce dei risultati delle prove Invalsi, soprattutto nell'ambito della scuola Primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare ulteriormente risultati delle prove Invalsi nella scuola primaria. Dati i risultati positivi raggiunti anche nelle classi quinte nell'anno scolastico 2018/2019, dopo qualche incertezza negli anni precedenti, consolidare il trend appena avviato.

"Obiettivo:" Attuare una didattica volta al miglioramento delle competenze: Compiti di realtà e didattica innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare ulteriormente risultati delle prove Invalsi nella scuola primaria. Dati i risultati positivi raggiunti anche nelle classi quinte nell'anno scolastico 2018/2019, dopo qualche incertezza negli anni precedenti, consolidare il trend appena avviato.

"Obiettivo:" Elaborare un Curricolo d'Istituto per Inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare ulteriormente risultati delle prove Invalsi nella scuola primaria. Dati i risultati positivi raggiunti anche nelle classi quinte nell'anno scolastico 2018/2019, dopo qualche incertezza negli anni precedenti, consolidare il trend appena avviato.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI-

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Maestra Elena Monteverdi

Risultati Attesi

Formare i docenti relativamente alle didattiche innovative

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPITI DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti

Responsabile

Maestra Tiziana Garbelli

Risultati Attesi

Attuare in tutte le classi dell' Istituto almeno un compito di realtà in ciascun anno scolastico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

CURRICOLI VERTICALI

Il confronto costante attraverso la programmazione, nell'Infanzia e nella Primaria, e nei dipartimenti per la secondaria, la verifica dei curricoli verticali già predisposti e il completamento di quelli mancanti porterà nel prossimo triennio alla implementazione di un curricolo di scuola verticale che lavora per competenze disciplinari e interdisciplinari condivise nei vari ordini di scuola. Lo studio e l'attuazione di compiti di realtà periodici calendarizzati permetterà di mettere in gioco quanto appreso e verificare lo stato di avanzamento del lavoro sulle competenze.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La nostra scuola favorisce un'organizzazione basata sugli ambienti di apprendimento, intesi non solo come luogo fisico, ma anche come luogo



mentale in cui promuovere un “apprendimento significativo” piuttosto che uno meccanico, perseguendo la comprensione e non la memorizzazione, la produzione di conoscenza invece che la semplice riproduzione, l'utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione. In un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, l'acquisizione dei saperi e delle competenze avviene anche grazie a:

- uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula didattica
- predisposizione di “aule aumentate”, laboratori mobili
- disponibilità di luoghi attrezzati
- diversi approcci didattici per arricchire la lezione frontale
- attività di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale

Alcuni di questi aspetti sono già in uso nella nostra scuola, altri vanno programmati e progettati.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo nella pratica didattica quotidiana di applicazioni Gsuite (Drive, Classroom, Moduli) e app didattiche come Learning Apps e Kahoot. Gli alunni hanno un account istituzionale per l'accesso al cloud e alle piattaforme dei libri digitali. Vengono proposti percorsi di CLIL nelle due lingue straniere e percorsi interdisciplinari con compiti di realtà finali.

L'Istituto è coinvolto nella Code Week, nei giochi matematici Kangourou e nelle Olimpiadi del problem solving per aiutare gli alunni a sviluppare nel percorso scolastico il pensiero computazionale e le abilità logiche.



PRATICHE DI VALUTAZIONE

PROGETTO "PROVALO" (PROGETTO VALUTAZIONE LOMBARDIA) - RICERCA/AZIONE

PROGETTAZIONE GRUPPO 3 - I.C. BAGNOLO CREMASCO

OGGETTO PROBLEMA: COME ATTIVARE L'AUTOVALUTAZIONE?

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

Alunni: mancanza di momenti meta-cognitivi relativi alle proprie prestazioni

Alunni: non consapevolezza da parte degli studenti dei propri processi di apprendimento, potenzialità, punti di forza/debolezza, impegno, costanza di applicazione

Docenti: giungere ad una valutazione globale dell'alunno

Genitori: condividere le informazioni sulla pratica autovalutativa

FINALITA'

Alunni: prendere coscienza delle proprie potenzialità, del proprio impegno, delle strategie di apprendimento attivate, della consapevolezza dei propri stati emotivi

Alunni: riconoscere e valorizzare le proprie attitudini, punti di forza/debolezza e guidare alla scelta del percorso scolastico futuro (orientamento)

Docenti: ottenere elementi ulteriori per la valutazione formativa e per riprogrammare l'attività didattica

RISULTATI ATTESI



Alunni: imparare ad utilizzare strumenti e strategie per autovalutarsi

Alunni: sviluppare nell'alunno la capacità di autovalutarsi sia al termine di una prova, sia al termine di un percorso

Docenti: rendere sistematica la pratica autovalutativa

Genitori: prendere coscienza della pratica autovalutativa

PARTECIPANTI

Alunni e Docenti:

Secondaria di Bagnolo cl. 2^A - 2^B - 2^C

Secondaria di Vaiano cl. 2^A - 2^B - 2^C

Primaria di Chieve: cl. 3^A - 4^A

Primaria di Bagnolo: cl. 3^A - 3^B - 3^C

Primaria di Monte: cl. 3^A - 4^A

TEMPI

- Fase 1 - PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI R/A al Collegio Docenti e nelle assemblee con i genitori delle classi coinvolte - ottobre - e successivamente durante la prima riunione del Consiglio di Istituto
- Fase 2 - RACCOLTA DATI somministrazione di questionari (a tutti i docenti, alunni e genitori delle classi coinvolte) - entro la prima settimana di novembre
- Fase 3 - FOCUS GROUP dei docenti coinvolti nella R/A per la condivisione dei dati raccolti e la ricerca di evidenze emerse - entro metà dicembre
- Fase 4 - Restituzione dei dati agli alunni nelle classi e ai genitori rappresentanti di classe tramite Focus group - gennaio
- Fase 5 - Focus group dei docenti che propongono azioni fattibili e attuabili



- con i propri alunni e successivo incontro del gruppo di lavoro - febbraio
- Fase 6 - Applicazione delle azioni, condivise anche con alunni e genitori - marzo, aprile, maggio
- Fase 7 - Questionario finale ai docenti coinvolti per valutazione progetto (metà maggio) e gruppo di lavoro per verifica dei risultati ottenuti
- Fase 8 - Comunicazione dei dati della ricerca al Collegio Docenti dell'Istituto e al Consiglio di Istituto

STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE

Questionario ai docenti, agli alunni e ai genitori sulla pratica di autovalutazione, check-list per docenti, mail, osservazioni, documenti condivisi in drive, report delle varie fasi, in modo facoltativo invio al gruppo di lavoro di video, audio e foto delle pratiche in uso

MONITORAGGIO

- 28 settembre primo incontro con la formatrice e inizio lavori
- 7 ottobre incontro del gruppo: predisposizione e organizzazione degli strumenti di lavoro
- entro fine novembre incontro del gruppo di lavoro per la condivisione dei dati raccolti e la ricerca di evidenze emerse
- 18 gennaio durante il secondo incontro con la formatrice vengono concordate le modalità di conduzione dei Focus group con i genitori
- Fine gennaio primo Focus group con i genitori
- 8 maggio terzo incontro previsto con la formatrice
- Fine maggio incontro del gruppo di lavoro per condividere le attività e i risultati ottenuti

VALUTAZIONE

Incontro a maggio con il gruppo di docenti che ha programmato la R/A per valutare:



- il rispetto della tempistica relativa al progetto attuato
- l'efficacia degli strumenti utilizzati per la raccolta dei dati
- il grado di coinvolgimento delle parti interessate alla R/A
- ricaduta sull'attività didattica
- eventuali criticità

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scelta di usare tecnologie a supporto del processo di insegnamento-apprendimento necessita di un'accurata pianificazione didattica e in particolare di una maggiore consapevolezza da parte dei docenti che le tecnologie rappresentano un valore aggiunto all'attività educativa. Per cui l'obiettivo principale è quello di fare in modo che tutti i docenti facciano uso di software per la didattica, uso dei libri digitali, utilizzo sempre più diffuso di spazi multimediali e modulari, laboratori attrezzati con strutture tecnologiche innovative.

Diffusione delle LIM anche nelle scuole dell'Infanzia e integrazione delle TIC attraverso la diffusione di alcune pratiche per lo sviluppo del pensiero computazionale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CHIEVE CAP.	CRAA82801B
MONTE CREMASCO	CRAA82802C
"DON GIUSEPPE VANAZZI"	CRAA82803D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FALCONE, BORSELLINO, UOMINI DEL	CREE82801L
CHIEVE	CREE82802N
"ALFREDO GATTI"(MONTE CREMASCO)	CREE82803P
ANDREA BOMBELLI	CREE82804Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"L.BENVENUTI"(BAGNOLO CREMASCO)

CRMM82801G

VAIANO CREMASCO

CRMM82802L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di



affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

CURRICOLO INFANZIA

A partire dall' anno scolastico 2020/21, il criterio di formazione delle sezioni è diventato eterogeneo (vedi delibera n. 67 del collegio docenti congiunto del 30 giugno 2020). La scelta è stata dettata, oltre che dall'emergenza sanitaria, dall'approfondimento di teorie pedagogiche/psicologiche e dal desiderio di rinnovare l'organizzazione delle nostre scuole. I criteri adottati per la formazione delle sezioni sono stati individuati e ben calibrati da una commissione che si è posta come

obiettivo un equilibrio tra le diverse età e l'appartenenza di genere, garantendo in ogni contesto sezione pari dignità e una visione olistica della persona, mantenendo il principio fondamentale della Scuola dell'Infanzia come "contesto di vita". Le sezioni eterogenee permettono una crescita più ampia in quanto, gli alunni più grandi sono di esempio e stimolo per gli alunni più piccoli. Possono far emergere le proprie competenze anche a livello sociale, sviluppando un senso di protezione verso i compagni più piccoli. A loro volta i più piccoli sono sollecitati a mettere in atto competenze più complesse per interagire con i compagni più grandi apprendendo per osservazione e imitazione. Gli insegnanti, attenti ai bisogni di ogni fascia d'età, prevedono giornalmente attività/proposte specifiche attraverso l'organizzazione di gruppi omogenei.

Per i bambini "anticipatori" (compimento dei tre anni nell'aprile successivo, vedi Regolamento d'Istituto cap. 3 art. 12) la scuola, salvo diversa scelta dei genitori, prevede la frequenza biennale nella sezione "piccoli";
a giugno svolgimento di un'attività strumentale che coinvolga gli alunni in attività operative.

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvicina alla cittadinanza. Le specifiche opportunità di apprendimento sono declinate nei cinque campi di esperienza. Le attività sono finalizzate al raggiungimento di specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli insegnanti programmano la loro attività educativo-didattica per Unità di Apprendimento e Progetti d'Istituto/Plesso. Per realizzare la programmazione annuale gli insegnanti fanno riferimento ai seguenti documenti:

Il testo degli Annali del 2012

le "Linee operative della programmazione educativo - didattica"

i Curricoli verticali d'Istituto

i Progetti d'Istituto/Plesso

CURRICOLO PRIMARIA

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività

didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

In ottemperanza a quanto previsto negli obiettivi di processo del RAV, negli anni passati, sono stati redatti i curricoli verticali d'Istituto di:

Matematica,
Italiano,
"Cittadinanza e Costituzione",
Storia,
Geografia,
Scienze,
Tecnologia.

E' prevista nel medio termine anche la realizzazione dei curricoli verticali d'Istituto delle altre discipline.

CURRICOLO SECONDARIA

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

In ottemperanza a quanto previsto negli obiettivi di processo del RAV, negli anni passati, sono stati redatti i curricoli verticali d'Istituto di:

Matematica,
Italiano,
"Cittadinanza e Costituzione",
Storia,
Geografia,
Scienze,
Tecnologia.

E' prevista nel medio termine anche la realizzazione dei curricoli verticali d'Istituto delle altre discipline.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CHIEVE CAP. CRAA82801B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MONTE CREMASCO CRAA82802C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"DON GIUSEPPE VANAZZI" CRAA82803D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FALCONE, BORSELLINO, UOMINI DEL CREE82801L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CHIEVE CREE82802N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"ALFREDO GATTI"(MONTE CREMASCO) CREE82803P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ANDREA BOMBELLI CREE82804Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"L.BENVENUTI"(BAGNOLO CREMASCO) CRMM82801G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

VAIANO CREMASCO CRMM82802L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento



Scuole dell'Infanzia	Funzionamento					
	40 ore settimanali	dal lunedì al venerdì: ore 8.00/16.00	Ingresso: dalle 8.00 alle 9.00	Uscita: dalle 15.45 alle 16.00	Pranzo: dalle 12.15 alle 13.00	Servizio pre/post scuola: è istituito a pagamento dalle Amministrazioni Comunali

Scuole Primarie	Funzionamento					
	30 ore curricolari settimanali + 5 ore di servizio mensa (35 ore di servizio scolastico all'utenza)	Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 8.30 alla ore 16.15 Mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 12.30	Ingresso: 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Gli alunni che usufruiscono dello scuolabus sono autorizzati ad entrare anticipata mente.	Intervallo: durata 10 minuti 10.25/10.35	Pausa mensa: dalle ore 13.00 alle ore 14.15 Gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa escono alle 13.00 e rientrano alle ore 14.15	Servizio pre/post scuola: è istituito a pagamento dalle Amministra zioni Comunali

Scuole Secondarie	Funzionamento
----------------------	---------------

di I Grado	30 ore settimanali	dal lunedì al venerdì: ore 8.00/14.00	Ingresso: alle 8.00	2 Intervalli: durata 10 minuti 9.55 - 11.55
-------------------	-----------------------	---	------------------------	--

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC "RITA LEVI-MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto da diversi anni ha discusso, con particolare attenzione alla continuità tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria), approvato ed applicato un curriculum verticale di "Cittadinanza e Costituzione". Esso è ora in fase di aggiornamento, sulla base della sperimentazione in corso nelle classi dei contenuti di Ed. Civica decisi (ispirandosi ai nuclei tematici indicati nelle Linee Guida Ministeriali) dal confronto tra i docenti nei vari ordini di scuola e sintetizzati nelle tabelle allegate ai diversi ordini di scuola.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Ogni anno vengono integrati i curricoli verticali delle varie discipline attraverso gruppi di lavoro che si confrontano sulle competenze da raggiungere nei vari ordini per il successo scolastico degli alunni dell'istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti si confrontano nei dipartimenti per la scuola secondaria e nelle ore di programmazione per la primaria e infanzia, valorizzando lo sviluppo delle competenze trasversali nelle varie proposte educativo-didattiche del proprio ordine di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In tutti gli ordini di scuola il curricolo viene implementato e via via integrato con nuove proposte didattiche che tengono conto delle esigenze e stimoli provenienti dal territorio e dalla realtà locale.

NOME SCUOLA

CHIEVE CAP. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto da diversi anni ha discusso, con particolare attenzione alla continuità tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria), approvato ed applicato un curricolo verticale di "Cittadinanza e Costituzione". Esso è ora in fase di aggiornamento, sulla base della sperimentazione in corso nelle classi dei contenuti di Ed. Civica decisi (ispirandosi ai nuclei tematici indicati nelle Linee Guida Ministeriali) dal confronto tra i docenti nei vari ordini di scuola e sintetizzati nelle tabelle allegate.

ALLEGATO:

PROPOSTE TEMATICHE ED. CIVICA SCUOLA INFANZIA (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. In ottemperanza a quanto previsto negli obiettivi di processo del RAV nell'anno scolastico 2015/16 sono stati redatti tre curricoli omogenei verticali d'Istituto di Matematica, di Italiano e di "Cittadinanza e Costituzione"; nell'anno scolastico 2016/17 quello di Storia e di Geografia; nell'anno scolastico 2017/18 quello di Scienze nell'anno scolastico 2018/19 il Curricolo verticale di Tecnologia. E' prevista nel medio termine anche la realizzazione dei curricoli verticali d'Istituto di altre discipline. I curricoli già realizzati si possono visionare sul sito dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno del progetto d'Istituto "IL CODING È PER TUTTI" viene proposto "CODINFANZIA" che mira allo sviluppo del pensiero computazionale fin dall'inizio del percorso scolastico. I bambini, sperimentano una serie di attività unplugged con materiale strutturato (sul tappeto quadrettato 5x5); percorsi specifici con materiale psicomotorio (cerchi, mattoncini, impronte, ecc.); DOC robottino; pixel art; cody feet, esercizi interattivi con il tablet, al PC o alla LIM. Giocando arrivano a sperimentare in modo attivo e creativo, imparano a impartire comandi in maniera semplice e intuitiva, a programmare dei percorsi, iniziando quindi a sviluppare un pensiero computazionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza viene declinato nei tre ordini di scuola con attività mirate all'acquisizione di competenze necessarie per l'esercizio della cittadinanza attiva.

NOME SCUOLA

MONTE CREMASCO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto da diversi anni ha discusso, con particolare attenzione alla continuità tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria), approvato ed applicato un curriculum verticale di "Cittadinanza e Costituzione". Esso è ora in fase di aggiornamento, sulla base della sperimentazione in corso nelle classi dei contenuti di Ed. Civica decisi (ispirandosi ai nuclei tematici indicati nelle Linee Guida Ministeriali) dal confronto tra i docenti nei vari ordini di scuola e sintetizzati nelle tabelle allegate.

ALLEGATO:

PROPOSTE TEMATICHE ED. CIVICA SCUOLA INFANZIA (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività

didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. In ottemperanza a quanto previsto negli obiettivi di processo del RAV nell'anno scolastico 2015/16 sono stati redatti tre curricoli omogenei verticali d'Istituto di Matematica, di Italiano e di "Cittadinanza e Costituzione"; nell'anno scolastico 2016/17 quello di Storia e di Geografia; nell'anno scolastico 2017/18 quello di Scienze nell'anno scolastico 2018/19 il Curricolo verticale di Tecnologia. E' prevista nel medio termine anche la realizzazione dei curricoli verticali d'Istituto di altre discipline. I curricoli già realizzati si possono visionare sul sito dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno del progetto d'Istituto "IL CODING È PER TUTTI" viene proposto "CODINFANZIA" che mira allo sviluppo del pensiero computazionale fin dall'inizio del percorso scolastico. I bambini, sperimentano una serie di attività unplugged con materiale strutturato (sul tappeto quadrettato 5x5); percorsi specifici con materiale psicomotorio (cerchi, mattoncini, impronte, ecc.); DOC robotino; pixel art; cody feet, esercizi interattivi con il tablet, al PC o alla LIM. Giocando arrivano a sperimentare in modo attivo e creativo, imparano a impartire comandi in maniera semplice e intuitiva, a programmare dei percorsi, iniziando quindi a sviluppare un pensiero computazionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza viene declinato nei tre ordini di scuola con attività mirate all'acquisizione di competenze necessarie per l'esercizio della cittadinanza attiva.

NOME SCUOLA

"DON GIUSEPPE VANAZZI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto da diversi anni ha discusso, con particolare attenzione alla continuità tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria), approvato ed applicato un curricolo verticale di "Cittadinanza e Costituzione". Esso è ora in fase di aggiornamento,

sulla base della sperimentazione in corso nelle classi dei contenuti di Ed. Civica decisi (ispirandosi ai nuclei tematici indicati nelle Linee Guida Ministeriali) dal confronto tra i docenti nei vari ordini di scuola e sintetizzati nelle tabelle allegate.

ALLEGATO:

PROPOSTE TEMATICHE ED. CIVICA SCUOLA INFANZIA (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. In ottemperanza a quanto previsto negli obiettivi di processo del RAV nell'anno scolastico 2015/16 sono stati redatti tre curricula omogenei verticali d'Istituto di Matematica, di Italiano e di "Cittadinanza e Costituzione"; nell'anno scolastico 2016/17 quello di Storia e di Geografia; nell'anno scolastico 2017/18 quello di Scienze nell'anno scolastico 2018/19 il Curriculum verticale di Tecnologia. E' prevista nel medio termine anche la realizzazione dei curricula verticali d'Istituto di altre discipline. I curricula già realizzati si possono visionare sul sito dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno del progetto d'Istituto "IL CODING È PER TUTTI" viene proposto "CODINFANZIA" che mira allo sviluppo del pensiero computazionale fin dall'inizio del percorso scolastico. I bambini, sperimentano una serie di attività unplugged con materiale strutturato (sul tappeto quadrettato 5x5); percorsi specifici con materiale psicomotorio (cerchi, mattoncini, impronte, ecc.); DOC robottino; pixel art; cody feet, esercizi interattivi con il tablet, al PC o alla LIM. Giocando arrivano a sperimentare in modo attivo e creativo, imparano a impartire comandi in maniera semplice e intuitiva, a programmare dei percorsi, iniziando quindi a sviluppare un pensiero computazionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza viene declinato nei tre ordini di scuola con attività mirate all'acquisizione di competenze necessarie per l'esercizio della cittadinanza attiva.

NOME SCUOLA

FALCONE, BORSELLINO, UOMINI DEL (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto da diversi anni ha discusso, con particolare attenzione alla continuità tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria), approvato ed applicato un curricolo verticale di "Cittadinanza e Costituzione". Esso è ora in fase di aggiornamento, sulla base della sperimentazione in corso nelle classi dei contenuti di Ed. Civica decisi (ispirandosi ai nuclei tematici indicati nelle Linee Guida Ministeriali) dal confronto tra i docenti nei vari ordini di scuola e sintetizzati nelle tabelle allegate.

ALLEGATO:

PROPOSTE TEMATICHE ED. CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nel prossimo triennio verrà potenziato il lavoro per dipartimenti/gruppi di lavoro per la realizzazione del curricolo verticale delle discipline mancanti e si lavorerà per sviluppare le competenze degli alunni attraverso compiti autentici e di realtà. Per i curricoli già realizzati si veda sul sito dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetto d'istituto "IL CODING E' PER TUTTI" Il progetto prevede inizialmente un incontro con gli insegnanti dell'Istituto, con l'intento di sensibilizzarli a sperimentare il coding nelle loro classi. Successivamente col team digitale ed i colleghi disponibili, verranno coinvolti gli alunni dei tre ordini di scuola. Attraverso una serie di attività unplugged e/o esercizi interattivi, i bambini/ragazzi saranno in grado di determinare le azioni di uno o più personaggi o oggetti grafici sul monitor, mediante una sequenza di blocchi o codici. Questa attività laboratoriale permetterà di sviluppare il pensiero computazionale e stimolare gli allievi ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza viene declinato nei tre ordini di scuola con attività mirate all'acquisizione di competenze necessarie per l'esercizio della cittadinanza attiva. Nel prossimo triennio verrà integrato con progetti in continuità tra i vari ordini di scuola e in particolare con la Scuola Secondaria. Nell'a.s. 2018-2019 il patto educativo è stato esteso a tutte le classi della scuola Primaria.

NOME SCUOLA

CHIEVE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto da diversi anni ha discusso, con particolare attenzione alla continuità tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria), approvato ed applicato un curriculum verticale di "Cittadinanza e Costituzione". Esso è ora in fase di aggiornamento, sulla base della sperimentazione in corso nelle classi dei contenuti di Ed. Civica decisi (ispirandosi ai nuclei tematici indicati nelle Linee Guida Ministeriali) dal confronto tra i docenti nei vari ordini di scuola e sintetizzati nelle tabelle allegate.

ALLEGATO:

PROPOSTE TEMATICHE ED. CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nel prossimo triennio verrà potenziato il lavoro per dipartimenti/gruppi di lavoro per la realizzazione del curriculum verticale delle discipline mancanti e si lavorerà per sviluppare le competenze degli alunni attraverso compiti autentici e di realtà. Per i curricoli già realizzati si veda sul sito dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetto d'istituto "IL CODING E' PER TUTTI" Il progetto prevede inizialmente un incontro con gli insegnanti dell'Istituto, con l'intento di sensibilizzarli a sperimentare il coding nelle loro classi. Successivamente col team digitale ed i colleghi disponibili, verranno coinvolti gli alunni dei tre ordini di scuola. Attraverso una serie di attività

unplugged e/o esercizi interattivi, i bambini/ragazzi saranno in grado di determinare le azioni di uno o più personaggi o oggetti grafici sul monitor, mediante una sequenza di blocchi o codici. Questa attività laboratoriale permetterà di sviluppare il pensiero computazionale e stimolare gli allievi ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza viene declinato nei tre ordini di scuola con attività mirate all'acquisizione di competenze necessarie per l'esercizio della cittadinanza attiva. Nel prossimo triennio verrà integrato con progetti in continuità tra i vari ordini di scuola e in particolare con la Scuola Secondaria. Nell'a.s. 2018-2019 il patto educativo è stato esteso a tutte le classi della scuola Primaria.

NOME SCUOLA

"ALFREDO GATTI"(MONTE CREMASCO) (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto da diversi anni ha discusso, con particolare attenzione alla continuità tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria), approvato ed applicato un curricolo verticale di "Cittadinanza e Costituzione". Esso è ora in fase di aggiornamento, sulla base della sperimentazione in corso nelle classi dei contenuti di Ed. Civica decisi (ispirandosi ai nuclei tematici indicati nelle Linee Guida Ministeriali) dal confronto tra i docenti nei vari ordini di scuola e sintetizzati nelle tabelle allegate.

ALLEGATO:

PROPOSTE TEMATICHE ED. CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel prossimo triennio verrà potenziato il lavoro per dipartimenti/gruppi di lavoro per la realizzazione del curricolo verticale delle discipline mancanti e si lavorerà per sviluppare le competenze degli alunni attraverso compiti autentici e di realtà. Per i

curricoli già realizzati si veda sul sito dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetto d'istituto "IL CODING E' PER TUTTI" Il progetto prevede inizialmente un incontro con gli insegnanti dell'Istituto, con l'intento di sensibilizzarli a sperimentare il coding nelle loro classi. Successivamente col team digitale ed i colleghi disponibili, verranno coinvolti gli alunni dei tre ordini di scuola. Attraverso una serie di attività unplugged e/o esercizi interattivi, i bambini/ragazzi saranno in grado di determinare le azioni di uno o più personaggi o oggetti grafici sul monitor, mediante una sequenza di blocchi o codici. Questa attività laboratoriale permetterà di sviluppare il pensiero computazionale e stimolare gli allievi ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza viene declinato nei tre ordini di scuola con attività mirate all'acquisizione di competenze necessarie per l'esercizio della cittadinanza attiva. Nel prossimo triennio verrà integrato con progetti in continuità tra i vari ordini di scuola e in particolare con la Scuola Secondaria. Nell'a.s. 2018-2019 il patto educativo è stato esteso a tutte le classi della scuola Primaria.

NOME SCUOLA

ANDREA BOMBELLI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto da diversi anni ha discusso, con particolare attenzione alla continuità tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria), approvato ed applicato un curriculum verticale di "Cittadinanza e Costituzione". Esso è ora in fase di aggiornamento, sulla base della sperimentazione in corso nelle classi dei contenuti di Ed. Civica decisi (ispirandosi ai nuclei tematici indicati nelle Linee Guida Ministeriali) dal confronto tra i docenti nei vari ordini di scuola e sintetizzati nelle tabelle allegate.

ALLEGATO:

PROPOSTE TEMATICHE ED. CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nel prossimo triennio verrà potenziato il lavoro per dipartimenti/gruppi di lavoro per la realizzazione del curricolo verticale delle discipline mancanti e si lavorerà per sviluppare le competenze degli alunni attraverso compiti autentici e di realtà. Per i curricoli già realizzati si veda sul sito dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetto d'istituto "IL CODING E' PER TUTTI" Il progetto prevede inizialmente un incontro con gli insegnanti dell'Istituto, con l'intento di sensibilizzarli a sperimentare il coding nelle loro classi. Successivamente col team digitale ed i colleghi disponibili, verranno coinvolti gli alunni dei tre ordini di scuola. Attraverso una serie di attività unplugged e/o esercizi interattivi, i bambini/ragazzi saranno in grado di determinare le azioni di uno o più personaggi o oggetti grafici sul monitor, mediante una sequenza di blocchi o codici. Questa attività laboratoriale permetterà di sviluppare il pensiero computazionale e stimolare gli allievi ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza viene declinato nei tre ordini di scuola con attività mirate all'acquisizione di competenze necessarie per l'esercizio della cittadinanza attiva. Nel prossimo triennio verrà integrato con progetti in continuità tra i vari ordini di scuola e in particolare con la Scuola Secondaria. Nell'a.s. 2018-2019 il patto educativo è stato esteso a tutte le classi della scuola Primaria.

NOME SCUOLA

"L.BENVENUTI"(BAGNOLO CREMASCO) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Nel prossimo triennio verrà potenziato il lavoro per dipartimenti/gruppi di lavoro per la realizzazione del curricolo verticale delle discipline mancanti e si lavorerà per sviluppare le competenze degli alunni attraverso compiti autentici e di realtà. Per i curricoli già realizzati si veda sul sito dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si pensa di implementare maggiormente il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi che nell'a.s. 2018-2019 è stato avviato in collaborazione con la Scuola Primaria, ma con il coinvolgimento solo in minima parte degli alunni delle classi quinte.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel prossimo triennio il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione, già in verticale, verrà integrato con progetti in continuità tra i vari ordini di scuola e in particolare verrà incrementata la continuità con la Scuola Primaria. Dall'a.s. 2018-2019 il patto educativo è già in essere nei due ordini di scuola.

NOME SCUOLA

VAIANO CREMASCO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto da diversi anni ha discusso, con particolare attenzione alla continuità tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria), approvato ed applicato un curricolo verticale di "Cittadinanza e Costituzione". Esso è ora in fase di aggiornamento, sulla base della sperimentazione in corso nelle classi dei contenuti di Ed. Civica decisi (ispirandosi ai nuclei tematici indicati nelle Linee Guida Ministeriali) dal confronto tra i docenti nei vari ordini di scuola e sintetizzati nelle tabelle allegate.

ALLEGATO:

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel prossimo triennio verrà potenziato il lavoro per dipartimenti/gruppi di lavoro per la realizzazione del curricolo verticale delle discipline mancanti e si lavorerà per sviluppare le competenze degli alunni attraverso compiti autentici e di realtà. Per i curricoli già realizzati si veda sul sito dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si pensa di implementare maggiormente il progetto del Parlamentino che nell'a.s. 2018-2019 è stato avviato in collaborazione con la Scuola Primaria, ma con il coinvolgimento solo in minima parte degli alunni delle classi quinte.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel prossimo triennio il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione, già in verticale, verrà integrato con progetti in continuità tra i vari ordini di scuola e in particolare verrà incrementata la continuità con la Scuola Primaria. Nell'a.s. 2018-2019 il patto educativo è già in essere nei due ordini di scuola.

Approfondimento

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Attraverso il sito web dell'Istituto <http://www.icbagnolocr.edu.it/> i genitori posso visionare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e i relativi allegati:

Documento d'Istituto per la Valutazione degli alunni; Curricoli Verticali; Progetti di Ampliamento Offerta Formativa dei tre Ordini di Scuola; Progetto Continuità scuola Primaria - scuola Secondaria "Cittadinanza e Costituzione"; Progetto "Il Coding è per Tutti"; Progetto "Insieme nella Differenza"; Protocollo Accoglienza alunni stranieri; Patto Educativo per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria; Protocollo D'intesa "Scuola Spazio di Legalità"; Piano annuale per l'Inclusione (PAI); Linee Operative scuola Infanzia; Regolamento d'Istituto;

Piano della Didattica Digitale Integrata.

Inoltre sul sito sono a disposizione delle famiglie comunicazioni di carattere organizzativo e iniziative svolte a livello di Istituto, settore, plesso.

Il Registro Elettronico, in uso nella scuola Primaria e Secondaria, è consultabile dai genitori relativamente a:

- Documento di valutazione;
- Comunicazioni/Circolari;
- Compiti,
- Note.

Al momento hanno accesso ai voti solo i genitori della Scuola Secondaria.

A partire da quest'anno anche i genitori della Scuola dell'Infanzia, potranno consultare il Registro Elettronico per comunicazioni e circolari.

La presenza dei genitori nella scuola viene ritenuta una risorsa per la Scuola attraverso l'operato dei Comitati Genitori che finanziano attività didattiche e acquistano strumentazioni e attrezzature che sono di ausilio alla didattica.

Scuola e famiglia collaborano nel compito educativo essenzialmente attraverso:

Organi collegiali	Contatto diretto genitori docenti
• Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione • Consiglio d'Istituto	• assemblee di classe in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori; • udienze generali trimestrali; • colloqui alla consegna del documento di valutazione;

	• colloquio individuale con i singoli docenti; • coinvolgimento dei genitori in attività particolarmente significative; • sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità nella scuola Primaria e il primo anno della Scuola Secondaria.
--	--

Colloqui

La Scuola ritiene che il colloquio con le famiglie sia un momento imprescindibile dell'attività educativo-didattica. Il colloquio viene gestito dagli insegnanti di classe/sezione, in un contesto di buona accoglienza per il genitore.

Per motivi legati all'**emergenza sanitaria Covid-19** durante questo anno scolastico, 2020/2021, i colloqui con le famiglie si svolgeranno in modalità telematica, utilizzando la piattaforma di Google Meet. I genitori potranno prenotare il loro appuntamento tramite registro elettronico.

obiettivi	• scambiare informazioni circa il comportamento, il grado di autonomia personale raggiunta e gli apprendimenti acquisiti evidenziando, per ogni alunno, le potenzialità anche minime • analizzare eventuali problemi • ricercare soluzioni ai problemi
-----------	--

strumenti	• Registro per il Raggiungimento delle Competenze e il Registro delle riunioni dell'équipe pedagogica (I) • Registro Elettronico (P) • Registro Elettronico (S)
-----------	---

Organizzazione incontri scuola-famiglia

Scuole dell'Infanzia
La scuola ha la funzione di filtro, di arricchimento e di valorizzazione delle esperienze della famiglia, attraverso precise modalità: Open Day, a Dicembre, prima dell'iscrizione, i docenti si rendono disponibili, in un pomeriggio concordato dopo l'orario scolastico, per guidare i genitori interessati a visitare gli ambienti scolastici; assemblee con i genitori nuovi iscritti a Gennaio e a Giugno; assemblee (inizio anno scolastico per tutti; di fine anno per le sezioni dei grandi); colloqui individuali; consigli di intersezione (trimestrali); momenti di incontro: auguri di Natale, saggio musicale, saluti di fine anno,...; comunicazioni informali attraverso la bacheca; assemblee su problematiche educative e organizzative. B. La scuola collabora in armonia con la famiglia, sia per la piena affermazione del significato e del valore dell'infanzia sia per promuovere lo sviluppo integrale del bambino, favorendo una totale e continua cooperazione basata sull'ascolto e lo scambio reciproco attraverso: - l'organizzazione di spazi sereni, stimolanti e accoglienti per facilitare l'incontro del bambino con l'ambiente; - la promozione e facilitazione di momenti di ascolto anche individuali, di bisogni e vissuti; - la trasmissione di messaggi di gratificazione e rassicurazione; - la ricerca di modalità idonee per avviare una proficua collaborazione scuola-famiglia;



- l'integrazione del bambino nel gruppo, aiutandolo a superare momenti di isolamento;
- il progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione globale dello spazio;
- la conoscenza funzionale degli ambienti della scuola, favorendo una progressiva strutturazione della percezione temporale nella scansione della giornata scolastica;
- mediatori linguistici per famiglie straniere.

Scuola Primaria

Alle famiglie che iscrivono il proprio figlio a scuola per la prima volta vengono fornite informazioni sull'organizzazione dell'attività futura e sui modi con cui si andrà ad operare tramite le insegnanti della scuola dell'Infanzia nel mese di giugno.

Per le classi prime, l'incontro con i genitori è previsto entro i primi quindici giorni del mese di settembre, in modo che essi possano conoscere quali sono le linee organizzative ed educative della scuola e offrire eventuali contributi. Per le altre classi il primo incontro con i genitori si tiene ad Ottobre, in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti di classe.

In particolare, per gli alunni di classe prima oltre alle griglie di passaggio della Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti rilevano dalla famiglia informazioni dirette sull'alunno attraverso un apposito modulo.

Per gli alunni di tutte le classi viene fatto sottoscrivere ai genitori il Patto Educativo di Corresponsabilità (contenuto nel diario di Istituto).

Sono previsti nel corso dell'anno incontri per colloqui individuali a cadenza quadrimestrale, fermo restando che i docenti si rendono disponibili per altri incontri ove le circostanze lo richiedano. In caso di richiesta esplicita di aiuto pedagogico da parte dei genitori, le insegnanti sono disponibili a discutere il problema con le competenze proprie del ruolo docente.

Scuole Secondaria di primo grado

Il primo giorno di scuola i genitori e gli alunni in entrata dalla Scuola Primaria vengono accolti dal Coordinatore di Classe che illustra e fa sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto e le linee guida ed i principi della scuola.

Assemblea di Classe fissata in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti dei Consigli di Classe. In questa occasione vengono presentati la situazione della classe, i progetti e la programmazione educativa e didattica annuale.

Colloqui individuali durante le udienze settimanali, previo appuntamento, e quelle generali che si tengono in Dicembre e Aprile. Anche durante la consegna del documento di valutazione i Coordinatori fanno alcune considerazioni in merito al comportamento e all'apprendimento cognitivo dei singoli alunni. Solo in casi straordinari, su indicazione del Consiglio di Classe o su richiesta dei genitori, vengono convocate delle Assemblee di Classe.

In caso sorgessero dei problemi i genitori si devono rivolgere inizialmente al docente interessato, in una seconda fase al coordinatore di classe, successivamente, al responsabile di plesso e, alla fine, o al collaboratore vicario del DS o al Dirigente Scolastico stesso.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI PER AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'Istituto sono attivati numerosi progetti realizzati dai docenti, anche con la collaborazione di esperti o enti esterni, finanziati dalle amministrazioni locali e dai comitati dei genitori. Per il dettaglio dei progetti dei singoli plessi vedasi approfondimento. I progetti rientrano in macroaree tematiche che si sviluppano nei tre ordini di scuola per lo sviluppo in verticale delle competenze degli alunni. Per motivi legati all'emergenza sanitaria Covid 19, durante questo anno scolastico 2020/2021, verranno svolti solo alcuni dei progetti inseriti nell'offerta formativa. Altri

invece proseguiranno con modalità telematica, utilizzando la piattaforma Google Meet

Obiettivi formativi e competenze attese

Macroaree: - EDUCAZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE, AL BEN-ESSERE E ALLO SPORT; - EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E ALLA LEGALITÀ; - PROMOZIONE ALLA CULTURA, ALL'ARTE E ATTIVITÀ ESPRESSIVE; - PROGETTI LINGUISTICI E DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE; - DIGITALIZZAZIONE DEGLI ALUNNI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

angoli di lettura di classe

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento



Macroarea	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
EDUCAZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE, AL BEN- ESSERE E ALLO SPORT			Accoglienza/Continuità Percorso interdisciplinare sull'Alimentazione "Life Skills Training (LST)" Accoglienza/Continuità Percorso interdisciplinare sull'Alimentazione "Life Skills Training (LST)" Prevenzione Bullismo Prevenzione delle dipendenze Spazio Ascolto Progetto di Dispersione scolastica interno (laboratori a classi aperte) Progetto di prevenzione e lotta alla Dispersione scolastica in collaborazione con CRForma Educazione all'affettività e alla sessualità Orientamento: LINK, stage presso scuole superiori, visita ad aziende PMI Day, incontri con rappresentanti mondo del lavoro, consiglio orientativo Lezioni con esperti Giochi Sportivi Studenteschi Avviamento allo sport: baseball, pallamano progetti extracurricolari: Giochi
	Accoglienza/Continuità	Accoglienza/Continuità Alimentazione Orto Didattico Educazione all'affettività (cl. V)	
	Alimentazione/Salute		
	Orto Didattico	Progetto Coni "A scuola di sport" - Lombardia in gioco	
	"Festeggiamo insieme"		
	Attività per Feste di Compleanno	Avviamento ad alcune discipline sportive in collaborazione con le Associazioni Sportive locali	
	Psicomotricità	progetti extracurricolari: Piedibus	



			Sportivi: laboratori sportivi pomeridiani Doposcuola DSA e per alunni in difficoltà
EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E ALLA LEGALITÀ	Piano emergenza ed evacuazione Educazione stradale "Insieme nella Differenza"- "Tutti i colori del mondo" Apertura all'extrascolastico OORIF	Piano emergenza ed evacuazione Avviamento al CCR in collaborazione con la scuola Secondaria di Bagnolo (classi quinte) Uso corretto del Web "Insieme nella Differenza" (classi IV) Progetti di educazione ambientale e stradale Incontri con esperti (Protezione Civile) OORIF	Piano emergenza ed evacuazione Consiglio Comunale Ragazzi (in collaborazione con le classi quinte della scuola primaria)/Parlamentino "Insieme nella differenza" (classi I) Uso corretto del Web Incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine e Prefettura sulla Legalità Incontri con Rappresentanti degli Organismi nazionali/internazionali che operano per la salvaguardia dei Diritti Umani Progetti di educazione ambientale e stradale OORIF
PROMOZIONE ALLA CULTURA, ALL'ARTE E ATTIVITÀ ESPRESSIVE	Laboratorio musicale Attività in collaborazione con la Biblioteca Partecipazione a spettacoli teatrali (di norma gruppo anni	Opera Domani Laboratorio musicale: Cl. I e II: uso privilegiato della vocalità rispetto agli strumenti ritmici Cl. III, IV e V: uso privilegiato degli strumenti ritmici per meglio valorizzare le competenze degli alunni rispetto al fare musica insieme	Opera Domani (cl. I) Apprendimento strumento musicale: pianola/flauto Progetto lettura in collaborazione con la Biblioteca Giornata della Memoria/Ricordo Laboratori di animazione teatrale (cl. I e II) Incontri con esperti "Un Poster per la Pace"



PROGETTI LINGUISTICI E DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE	cinque) Saggi musicali Uscite didattiche	Saggi artistico-musicali Promozione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca Comunale Giornata della Memoria Partecipazione a spettacoli teatrali Incontri con esperti Laboratorio di animazione teatrale Uscite didattiche e viaggi d'istruzione	Uscite didattiche e viaggi d'istruzione Spettacolo teatrale, mostre Valorizzazione Turismo Locale Galilab Toponomastica progetti extracurricolari: laboratorio fotografico laboratorio di fumetto laboratorio di scrittura creativa giochi matematici Kangourou
DIGITALIZZAZIONE DEGLI ALUNNI E PROBLEM SOLVING	Laboratorio italiano L2 Pregrafismo Lingua Inglese (anni cinque) Laboratorio linguistico (anni cinque)	Laboratorio italiano L2 Lezioni di madrelingua inglese Moduli di CLIL	Laboratorio italiano L2 ETwinning/gemellaggio elettronico Lezioni di madrelingua inglese e francese Spettacoli teatrali in lingua inglese e francese con <i>workshop</i> Moduli CLIL progetti extracurricolari: Corso propedeutico alla lingua latina Corso in preparazione al KET - Key English Test - for Schools, per la certificazione esterna di Lingua Inglese English Camp della Lingua Inglese nel periodo estivo Stage linguistici
	Approccio alla multimedialità: "CodInfanzia"	Olimpiadi di <i>problem solving</i> Attività di coding Esperienze con la LIM	Attività di coding Google Apps Drive e posta elettronica Piattaforma Classroom

		Programmi di grafica Pacchetto Office o simili Navigazione internet Presentazioni multimediali Google Apps	
--	--	--	--

❖ AREE DI PROGETTO COMUNI SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE, AL BEN-ESSERE E ALLO SPORT: - Progetto Accoglienza; - Progetto Continuità; - Alimentazione; - Attività di Educazione all’Affettività; - Attività Sportive; - Attività di Educazione alla Sicurezza. EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E ALLA LEGALITÀ: - Cittadinanza e Costituzione; - Educazione Interculturale. PROMOZIONE ALLA CULTURA, ALL’ARTE E ATTIVITÀ ESPRESSIVE: - Attività musicale - Attività artistico/espressive - Attività di partecipazione a spettacoli teatrali - Attività di promozione alla lettura PROGETTI LINGUISTICI E DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE: - Laboratori Italiano L2 - Lezioni di madrelingua inglese PROBLEM SOLVING E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ALUNNI: - Attività di coding - Esperienze con la LIM - Google Apps

Obiettivi formativi e competenze attese

EDUCAZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE, AL BEN-ESSERE E ALLO SPORT: Attraverso l'offerta di attività calibrate a livello d'istituto a seconda dell'età la Scuola è attenta: - allo sviluppo negli alunni di sane e corrette abitudini alimentari; - considera fondamentale la crescita e la formazione armonica della dimensione affettiva della personalità (classi V); - considera lo sport uno strumento utile per l'educazione alla persona, per il consapevole e sereno rapporto col proprio corpo, per la conoscenza e il rispetto delle regole, la correttezza nei confronti degli avversari, la cooperazione con i compagni di squadra; - opera per la sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico facendo riferimento al PEE (piano di emergenza e evacuazione) redatto dal RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione). EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E ALLA LEGALITÀ: Attraverso l'offerta di attività calibrate a livello d'istituto a seconda dell'età la Scuola è attenta a: - Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva. - Far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo. - Promuovere il rispetto della legalità, intesa come necessità collettiva. - Avvicinare i giovani alle istituzioni, attraverso la sperimentazione concreta della "politica" intesa nel suo significato più puro di partecipazione, per uno sviluppo ed una crescita come cittadini responsabili. Gli alunni delle classi V di tutti i plessi vengono coinvolti,

attraverso attività mirate, nella partecipazione al Consiglio Comunale dei ragazzi (plessi di Bagnolo Cr. e Chieve) ed al Parlamentino dei ragazzi (plessi di Monte Cr. e Vaiano Cr.) presenti all'interno delle scuole secondarie di riferimento. La Scuola educa alla comunicazione interculturale e al rispetto delle differenze; nelle classi IV, attua uno specifico progetto (Progetto "Insieme nella diversità") per la valorizzazione delle culture di origine dei bambini. PROMOZIONE ALLA CULTURA, ALL'ARTE E ATTIVITÀ ESPRESSIVE: La Scuola considera la diffusione della pratica artistico/Teatrale/musicale come fattore altamente educativo per i giovani. Il percorso musicale mirato a: - Sperimentare le potenzialità espressive del canto quale strumento privilegiato per la conoscenza della musica. - Utilizzare lo strumentario Orff. - Avviare gli alunni alla pratica della lettura musicale, sia ritmica che melodica. Il percorso teatrale è volto a sviluppare: - l'espressività corporea e vocale, - il consolidarsi dei rapporti con lo spazio e la relazione con un tema e/o un testo. Le competenze apprese vengono espresse in saggi finali, al termine dell'attività con l'esperto. Durante l'intero quinquennio la Scuola offre agli alunni l'opportunità di vivere un'esperienza presso uno dei teatri del nostro territorio, assistendo ad uno spettacolo. La Scuola, in collaborazione con le Biblioteche Comunali, pianifica percorsi di potenziamento della lettura per: - avvicinare gli alunni all'ambiente biblioteca come luogo di lettura, di studio e di ricerca; - favorire l'approccio al libro e al prestito in modo piacevole e motivante; - incentivare la lettura favorendo la conoscenza del libro come strumento per scoprire, conoscere, osservare, imparare solo per se stessi. PROGETTI LINGUISTICI E DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE Vengono attivati laboratori di italiano L2 per sostenere gli alunni neoarrivati sia nella fase di prima alfabetizzazione (italiano per comunicare) sia in quella successiva, funzionale alla comprensione e all'uso dei linguaggi specifici (lingua per studiare). La Scuola Primaria, in continuità con la Scuola Secondaria di primo grado, offre agli alunni delle classi III/IV/V, lezioni con docenti di madrelingua inglese al fine di: - potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso l'intervento intenzionale, sistematico e programmato di un madrelingua, in collaborazione con gli insegnanti interni, in alcuni selezionati momenti dell'attività didattica. - affinare la capacità comunicativa. - sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea. PROBLEM SOLVING E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ALUNNI La Scuola, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), si pone come ambiente di formazione digitale per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società, della conoscenza e con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorsa interna e esterna

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Risorsa interna e esterna

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

angoli di lettura di classe

Risorsa interna e esterna

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Risorsa interna e esterna

 ❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Risorsa interna e esterna

Approfondimento
PROGETTI SPECIFICI DI PLESSO

SCUOLA PRIMARIA DI BAGNOLO CREMASCO

Festa Missionaria - realizzazione e vendita di piccoli manufatti - (domenica 20 ottobre 2019)	TUTTE LE CLASSI
CODE WEEK EU 2019 (dal 05 al 20 ottobre 2019)	CLASSI 2 ^a , 3 ^a e 4 ^a
L'Ora del codice (dal 09 al 15 dicembre 2019)	CLASSI 4 ^a
Equiponiamo	TUTTE LE CLASSI
00RIF	CLASSI 2 ^a e 3 ^a
LGH A2A per la scuola	CLASSI 1
"PROVALO" Progetto di ricerca-azione in rete in collaborazione con l'Università Bicocca di Milano	CLASSI 3 ^a

SCUOLA PRIMARIA DI CHIEVE

Giornalino della Scuola (in collaborazione con l'Associazione "Fare legami")	TUTTE LE CLASSI
Giuria Popolare "Concorso Letteratura per Ragazzi" Cento	CLASSI 3 ^a 4 ^a e 5 ^a
Opera domani	CLASSI 4 ^a
Giochi Matematici del Mediterraneo	CLASSI 3 ^a 4 ^a 5 ^a
CODE WEEK EU 2019 (dal 05 al 20 ottobre 2019)	TUTTE LE CLASSI
"PROVALO" Progetto di ricerca-azione in rete in collaborazione con l'Università Bicocca di Milano	CLASSI 3 ^a e 4 ^a
Olimpiadi di Problem Solving	CLASSE 4 ^a

SCUOLA PRIMARIA DI MONTE CREMASCO

CODE WEEK EU 2019	TUTTE LE CLASSI (giornata aperta il 18/10)
Progetto scrittura (prof. Draghetti)	CLASSI 4 ^a e 5 ^a
"PROVALO" Progetto di ricerca-azione in rete in collaborazione con l'Università Bicocca di Milano	CLASSI 3 ^a e 4 ^a

Laboratorio madrelingua inglese	TUTTE LE CLASSI
---------------------------------	-----------------

SCUOLA PRIMARIA DI VAIANO CREMASCO

Alimentazione Con frutta portata da casa il mercoledì (tutto l'anno) Con frutta al martedì avanzata in mensa il giorno prima (tutto l'anno) Colazione a scuola nel locale della mensa (una volta all'anno gli alunni consumano la colazione insieme) Produzione di biscotti in cucina (2° quad.)	TUTTE LE CLASSI CLASSI 2
"Orto didattico" (tutto l'anno)	CLASSI 4^A- 4^B
CODE WEEK EU 2019	TUTTE LE CLASSI (con giornata aperta il 18 ottobre)
Psicomotricità-musicoterapia (2°Quad.10 ore per classe)	CLASSI 1^A e 1^B
Raccolta carta (tutto l'anno)	CLASSE 5^A

❖ AREE DI PROGETTO COMUNI SCUOLA INFANZIA

EDUCAZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE, AL BEN-ESSERE E ALLO SPORT: Progetto Accoglienza Progetto Continuità Festeggiamo insieme Feste di compleanno Alimentazione /salute Psicomotricità/Ritmia/Neuro-psicomotricità/Yoga EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E ALLA LEGALITÀ: Educazione Interculturale Educazione alla sicurezza Educazione Stradale Apertura all'extrascolastico/uscite sul territorio EDUCAZIONE MUSICALE: Laboratorio artistico-musicale PROMOZIONE ALLA CULTURA, ALL'ARTE E ATTIVITÀ ESPRESSIVE: Progetto con la Biblioteca Partecipazione Spettacolo Teatrale Saggi musicali PROGETTI LINGUISTICI E DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE: Laboratorio Italiano L2 Pregrafismo Inglese per i 5 anni Laboratorio linguistico 5 anni PROBLEM SOLVING E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ALUNNI: CodInfanzia CODE WEEK EU 2019

Obiettivi formativi e competenze attese

EDUCAZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE, AL BEN-ESSERE E ALLO SPORT

PROGETTO ACCOGLIENZA: Una particolare attenzione è prestata all'organizzazione di tutte le iniziative, atte a favorire un approccio sereno dei bambini alla realtà scolastica e all'individuazione di modalità d'inserimento, che rendano graduale e meno traumatico possibile il distacco del bambino dall'ambiente domestico e la sua integrazione in quello scolastico. Per questo l'Istituto Comprensivo prevede: Tre progetti strutturati e calibrati per le tre fasce d'età.

PROGETTO CONTINUITÀ: Il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo è sempre fonte di ansia, turbamento, incertezza per il bambino nonché per la famiglia. Una particolare attenzione è prestata all'organizzazione di tutte le iniziative, che rendano graduale e meno traumatico il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per questo l'Istituto Comprensivo prevede:

a) momenti di raccordo con gli Asili Nido presenti sul territorio; b) attività di raccordo con la Scuola Primaria. (Vedi Linee operative/progetto continuità).

FESTEGGIAMO INSIEME: Durante l'anno scolastico gli insegnanti organizzano alcuni momenti di festa all'interno del plesso con tutte le sezioni (es. S. Lucia, Natale, Carnevale, saluto ai grandi, ...), sono occasioni di scoperte e nuove conoscenze, con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza usanze e tradizioni della loro cultura. Vi sono altri momenti di festa (scambio auguri di Natale, saggi ritmici di fine anno, lezione aperta di fine laboratorio, ...) che consentono alla scuola di aprirsi alle famiglie e al territorio (Vedi Linee Operative).

FESTE DI COMPLEANNO: Vengono previsti momenti a cadenza regolare mensile per festeggiare insieme e creare occasioni di condivisione e amicizia. La festa vissuta a scuola è per ogni bambino un momento importante perché lo valorizza, lo rende protagonista e ne rafforza l'identità (Vedi Linee operative).

ALIMENTAZIONE /SALUTE: Il comportamento alimentare si delinea durante l'infanzia, è quindi necessario educare i bambini ad una corretta alimentazione e sviluppare in loro una coscienza alimentare. Verranno dunque proposte attività/esperienze che consentiranno ai bambini di approfondire la conoscenza degli alimenti e le loro caratteristiche. Ai bambini dovrebbe essere insegnato a mangiare in modo corretto, stimolando la loro curiosità all'assaggio e dedicando al pasto tutto il tempo che merita, masticando bene per gustare il sapore del cibo. L'alimentazione, insieme alla cura della propria persona, come stile di vita per una buona salute.

PSICOMOTRICITÀ: L'educazione psicomotoria è una pratica educativa che considera l'esperienza corporea come elemento fondamentale dello sviluppo dell'identità della persona e come espressione della vita emozionale e dell'evoluzione dei processi cognitivi. L'attività psicomotoria consente di mettere in moto contemporaneamente corpo, emozioni e pensieri in maniera fluida. Il bambino è

posto nella condizione di sviluppare una consapevolezza del proprio corpo in relazione all'altro e all'uso degli oggetti. L'obiettivo è di permettergli di esplorare, sperimentare e approfondire la propria relazione col mondo che lo circonda nella direzione di uno sviluppo psicofisico armonioso, l'attività viene svolta da un esperto esterno. - Il metodo RITMIA si propone di avvicinare i bambini alla musica e alla pratica motoria in modo spontaneo e divertente, l'attività viene svolta da un esperto esterno. Il percorso integra il fare e ascoltare musica con l'esecuzione di particolari movimenti del corpo, andature, posture e pratiche respiratorie appositamente studiate per facilitare l'acquisizione degli elementi musicali di base e potenziare la capacità di rilassarsi, concentrarsi, ascoltarsi e ascoltare. - Il laboratorio NEURO-PSICOMOTORIO mira a favorire la partecipazione attiva e propositiva alle attività, la relazione positiva con i compagni, il controllo e la gestione di sé. Guida del percorso sono la musica e il movimento, attraverso giochi che mirano a favorire l'espressione dell'unicità di ciascuno e il riconoscimento di tale diversità come ricchezza per tutti. - Il progetto YOGA prevede un percorso di esperienze mirate al benessere psicofisico individuale ed alla sintonia di gruppo. Tutte le attività proposte attingono alla disciplina dello Yoga e sono caratterizzate da un approccio ludico nel pieno rispetto delle esigenze di movimento e di socializzazione dei bambini. Il percorso educativo dello yoga valorizza la presa di coscienza di sé, aiuta i bambini ad essere consapevoli del proprio corpo nello spazio e dell'importanza della respirazione e, progressivamente permette una maggior calma e concretezza, miglioramento dell'attenzione, della memoria e della concentrazione.

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E ALLA LEGALITÀ

EDUCAZIONE INTERCULTURALE: La Scuola educa alla comunicazione interculturale e al rispetto delle differenze; nelle sezioni, attua uno specifico progetto per la valorizzazione delle culture di origine dei bambini. Progetto S. Infanzia "Tutti i colori del mondo" - Progetto d'Istituto "Insieme nella differenza"

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA: L'Istituto opera per la sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico facendo riferimento al PEE (piano di emergenza e evacuazione) redatto dal RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione).

EDUCAZIONE STRADALE: Tale progetto, che si svolgerà nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico, si propone la finalità di insegnare ai bambini a rispettare gli altri, la natura e l'ambiente. Vedrà impegnati gli insegnanti di tutte le sezioni e prevede l'intervento della figura del vigile. E' importante che i bambini sappiano riconoscere i comportamenti adeguati e non in strada e conoscano i principali segnali stradali. Per i bambini è prevista un'uscita didattica sul territorio.

APERTURA AL EXTRASCOLASTICO, USCITE SUL TERRITORIO: Partendo dalla realtà scolastica e familiare, si "viaggia" per conoscere l'extrascuola: il

Paese di Appartenenza. Uscita didattica presso il Municipio per conoscere i più importanti servizi pubblici e il loro funzionamento (anni 5). Uscita didattica nel paese (es. visita ai presepi, biblioteca, edifici importanti del paese). PROMOZIONE ALLA CULTURA, ALL'ARTE E ATTIVITÀ ESPRESSIVE PROGETTO CON LA BIBLIOTECA: Un percorso strutturato per avvicinare i bambini all'ambiente della biblioteca, all'oggetto libro e a una lettura a voce alta. Perché leggere a voce alta è piacevole e crea abitudine all'ascolto e rispetto dell'altro, aumentando i tempi di attenzione e accrescendo nei bambini il desiderio di imparare a leggere, prima attraverso le immagini, poi dai simboli. PARTECIPAZIONE SPETTACOLO TEATRALE: La Scuola offre, di norma, l'opportunità, agli alunni di vivere un'esperienza presso uno dei teatri del nostro territorio, assistendo ad una rappresentazione. LABORATORIO ARTISTICO-MUSICALE: La Scuola considera la diffusione della pratica ritmico-musicale come fattore educativo per i bambini. Quotidianamente gli insegnanti svolgono attività specifiche in base alle fasce d'età degli alunni (Vedi Linee operative). Inoltre le Amministrazioni Comunali offrono, di norma, l'opportunità di un laboratorio musicale ai bambini dell'ultimo anno. Al lavoro degli insegnanti viene affiancato un esperto che propone attività per rafforzare l'uso della vocalità e di strumenti ritmici. A conclusione del laboratorio artistico-musicale, i bambini di 5 anni hanno modo di mostrare ai genitori le abilità apprese per quanto riguarda gli aspetti vocale e ritmico-strumentale. La collaborazione tra insegnanti di sezione ed esperto di musica porta alla realizzazione di una lezione aperta di fine anno, che sintetizza le attività svolte durante il Laboratorio Musicale. (può anche essere caratterizzata dalla scelta di uno sfondo integratore che viene poi sviluppato in base al percorso musicale svolto durante il laboratorio). PROGETTI LINGUISTICI E DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE LABORATORIO ITALIANO L2: L'attività è rivolta agli alunni stranieri con difficoltà linguistiche compatibilmente con le risorse disponibili. ATTIVITÀ DI PREGRAFISMO: Il Collegio di settore ha elaborato tre percorsi strutturati per età, per avvicinare i bambini alla conoscenza dello spazio foglio, per la direzionalità convenzionale, sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale. INGLESE PER I 5 ANNI: Questa attività viene proposta con il supporto di un docente di lingua inglese della scuola Primaria. Si propongono attività ludiche per favorire l'acquisizione della lingua inglese in maniera piacevole e stimolante. Si contestualizza la lingua attraverso storie e racconti per rendere più semplice e stimolante l'apprendimento da parte dell'alunno. La finalità del progetto è quella di favorire un approccio positivo con la lingua inglese, con i suoni e i ritmi che la caratterizzano. LABORATORIO LINGUISTICO 5 ANNI: Il laboratorio è condotto da un'esperta qualificata (prof.ssa Angela Metrico)

facente parte del corpo docente dell'Istituto Comprensivo di Bagnolo Cremasco. I bambini di 5 anni avranno modo di esplorare attraverso attività ludiche e logiche, il mondo delle parole e dei loro suoni. L'esperta lavorerà su metà classe per volta, in incontri di 45 minuti.

PROBLEM SOLVING E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ALUNNI

CODINFANZIA: Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi. Il progetto "CodInfanzia" consentirà di abituare i bambini a pensare, a scegliere, a sbagliare, a utilizzare le competenze apprese a scuola, anche in altri settori della vita. Con i bambini piccoli, ovviamente, è necessario utilizzare attività didattiche, software e attrezzature semplificate che utilizzino le immagini al posto delle parole scritte. Risulta, pertanto, necessario trovare strumenti ludici tecnologici e non, appetibili, che attirino i bambini senza renderli fruitori passivi, ma soggetti attivi che costruiscono, progettano, pensano, provano e verificano. Le attività di coding infatti permettono ai bambini di mettere in atto strategie legate alla logica ed al problem solving che sono alla base del pensiero computazionale e allenano all'apprendimento. Ovviamente la prima parte dell'attività verrà svolta attraverso strumenti unplugged (senza l'uso del computer). Partecipazione all'evento europeo "Code Week 2019", (dal 5 al 20 ottobre).

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** angoli di lettura di classe

Approfondimento

PROGETTI SPECIFICI DI PLESSO

SCUOLA INFANZIA DI CHIEVE



Laboratorio LIM	La LIM è a disposizione di tutte e tre le sezioni per attività laboratoriali come osservazione di immagini, copia dal vero, ascolto di canzoni, visione di filmati, pregrafismo, attività logica e di coding.
Cineforum a tema	A cadenza mensile, verranno proiettati sulla LIM alcuni cartoni animati/filmati a tema, inerenti una particolare festività (es. festa dei nonni, Natale, ecc.) oppure temi proposti a livello nazionale (es. il giorno della memoria).
L'orto degli esploratori	All'interno del giardino della scuola gli alunni continuano l'esperienza dell'orto con la collaborazione del Comune e di alcuni nonni, grazie al quale potranno osservare la crescita di alcuni ortaggi a partire dal seme fino al prodotto finale.
Aspettando il Natale	Dal 11 al 19 dicembre, tutti i bambini della scuola condivideranno esperienze e momenti di festa inerenti il Natale e le festività, che si articoleranno in questo modo: vivremo insieme l'arrivo della Santa; lettura di 2 storie alla scoperta della natività con la maestra di religione; uscita in Biblioteca dove la bibliotecaria intratterrà i bambini attraverso la lettura di libri inerenti al tema del Natale (4/5 anni); laboratorio di cucina in cui verranno confezionati dei biscotti; rappresentazione teatrale a scuola; Babbo Natale verrà a trovarci a scuola; è prevista un'uscita in paese allo scopo di andare a vedere un presepe; Termineremo con un momento di festa in cui ogni sezione aprirà le proprie porte ai genitori per uno scambio di auguri.
Laboratorio "Signora Piegolini"	Laboratorio, svolto in sezione, per sensibilizzare al riuso della carta, proposto agli alunni di 4 e 5 anni in collaborazione con LGH, un'esperta verrà in sezione leggerà una fiaba alla quale seguirà la realizzazione di alcuni origami "Progetto differenziamo".
RIF Agenti Ambientali (Rifiutando)	Le insegnanti hanno deciso di aderire al progetto curato da Piero Lombardi, in collaborazione con LINEA Gestioni, "Agente Ambientale, pulizia del territorio. Nella seconda parte dell'anno scolastico verranno svolte attività in classe per stimolare negli alunni una coscienza critica sul tema dell'ecologia e dell'importanza della corretta raccolta dei rifiuti. Nel periodo tra Marzo e Maggio gli alunni, accompagnati dalle insegnanti di sezione effettueranno una



	"caccia ai rifiuti", attivandosi, muniti di attrezzature fornite dalla società, nel pulire una zona di territorio, adiacente alla scuola.
Tombolata	In collaborazione con i genitori viene realizzata una tombola degli animali.
Chiusura dell'anno in compagnia	Insegnanti, alunni e genitori si ritrovano per chiudere insieme l'anno scolastico.

SCUOLA INFANZIA DI MONTE CREMASCO

PROGETTO LIM	Le insegnanti durante tutto l'anno sc., intendono avvicinare i bambini alla tecnologia informatica e sfruttare tale mezzo tecnologico per consolidare concetti logici e spaziali, linguistici e musicali con tutte le età, adeguando le attività all'età stessa. Lo strumento multimediale sarà utilizzato anche per svolgere, in modo interattivo, percorsi ed attività di Coding.
NATALE INSIEME A SCUOLA	La settimana precedente le vacanze natalizie, le insegnanti organizzano attività particolari per avvicinare i bambini al senso del Natale e festeggiarlo in compagnia attraverso: la partecipazione ad una rappresentazione teatrale a scuola; la condivisione di libri inerenti il Natale, portati da casa e/o presi in prestito in biblioteca; la visita di Babbo Natale; la lettura e/o visione di una storia alla scoperta della natività con la maestra di religione; la visita al presepe del paese con annesso un breve girotondo intorno all'albero di Natale; un laboratorio di cucina per la realizzazione di un semplice dolce da condividere con i familiari; condivisione di dolci natalizi all'uscita dell'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze.
RIFIUTANDO	Le insegnanti hanno deciso di aderire al progetto curato da Piero Lombardi, in collaborazione con LINEA Gestioni, "Agente Ambientale, pulizia del territorio. Nella seconda parte dell'anno scolastico verranno svolte attività in classe per stimolare negli alunni una coscienza critica sul tema dell'ecologia e



	dell'importanza della corretta raccolta dei rifiuti. Nel periodo tra Marzo e Maggio gli alunni, accompagnati dalle insegnanti di sezione effettueranno una "caccia ai rifiuti", attivandosi, muniti di attrezzature fornite dalla società, nel pulire una zona di territorio, adiacente alla scuola.
UN TAPPO TIRA L'ALTRO	Le insegnanti, vista l'importanza della suddivisione dei rifiuti e la funzione del riciclo, vogliono coinvolgere i bambini e le famiglie nella raccolta differenziata dei tappi in plastica a favore di Associazioni del territorio ("Vivere con lentezza" il ricavato della vendita dei tappi a peso promuove la scolarizzazione dei bambini in India; "Patronato assistenza ai disabili fisici e Psichici -Ginevra Terni " di Crema)
UN LIBRO TIRA L'ALTRO	I bambini di cinque anni, a partire dal mese di gennaio ogni venerdì, potranno portare a casa un libro adeguato all'età da "leggere" con i genitori durante il fine settimana. A scuola il libro poi verrà rivisto e riletto con l'insegnante e/o con il gruppo classe, per abituare i bambini alla rielaborazione di un testo raccontato, coinvolgere i genitori in una attività della scuola, migliorare la lettura d'immagini e avvicinare gli alunni al piacere della lettura.
MANIPOLIAMO INSIEME	Nel secondo quadrimestre i bambini svolgeranno un giorno alla settimana (da concordare) un laboratorio di manipolazione con didò, pasta di sale, plastilina ma anche colori a dita, farina, sabbia, ecc. Attraverso il tatto i bambini sperimentano, conoscono e affinano le loro percezioni sensoriali, il laboratorio diventa così un momento di esperienza e di apprendimento da condividere con i coetanei e risponde al bisogno dei bambini di conoscere la realtà attraverso il contatto diretto con i materiali.
LABORATORIO DELLA SIGNORA PIEGOLINI	Sempre in collaborazione con la LGH per la scuola, gli alunni di 4 e di 5 anni aderiranno al LABORATORIO "La Signora Piegolini" del Progetto DIFFERENZIAMO. Il Laboratorio verrà svolto in sezione, per sensibilizzare i più piccoli sul tema del riuso della carta; le attività prevedono la lettura recitata di una storia e la realizzazione di alcuni origami con gli alunni.
UN FILM INSIEME	Le insegnanti vogliono affinare l'interattività degli alunni tra il



	mondo reale e la fantasia, sfruttando la LIM presente a scuola e visionando con loro semplici filmati d'animazione adatti all'età e inerenti a particolari periodo dell'anno.
--	---

SCUOLA INFANZIA DI VAIANO CREMASCO

Laboratorio Fumetto	Creazione e coloritura di storie in collaborazione con l'esperto Maurizio Tacqui
Laboratorio LIM	Il laboratorio, rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni, si snoda durante tutto l'anno scolastico. Oltre ad un primo approccio di tipo ludico creativo alla multimedialità, le insegnanti intendono potenziare motivazione, curiosità, creatività e abilità attraverso attività quali: disegnare in modalità touch screen, percorsi di pregrafismo, percorsi di logica-matematica, canzoni e visione di film animati.
Alimentazione	Promuovere buone abitudini alimentari attraverso anche alcune iniziative specifiche in collaborazione con la Ditta Sodexo: "Colazione a scuola", "Giornata della frutta" e "Giornate con menù a tema". Il progetto sarà integrato con una visita ad un panificio per un'attività pratica/laboratoriale e con la semina e raccolta di alcune verdure/ frutta.
Settimana del Natale	I bambini verranno coinvolti in attività a "tema" e in gruppi eterogenei per conoscere alcune tradizioni natalizie legate al nostro paese e coglierne valori e significati: • realizzazione del presepe con materiale di recupero • tombola con simboli natalizi • arriva Babbo Natale • visione di film/racconti a tema con l'insegnante di religione(IRC) • drammatizzazione di un racconto/balletto da parte delle insegnanti • visita a un presepe • scambio di auguri con i genitori

Orto a scuola	I bambini verranno coinvolti nella realizzazione di un orto attraverso la semina, la cura e il raccolto. L'orto sarà organizzato in maniera dinamica, interattiva, creativa e giocosa. La cura degli ortaggi consentirà di migliorare l'autonomia, l'autostima, il senso di responsabilità e soprattutto l'inclusione in un clima di collaborazione. A partire dal mese di Novembre sarà presente a scuola un agronomo che coinvolgerà i bambini in attività pratiche e teoriche.
-----------------------------	--

❖ AREE DI PROGETTO COMUNI ALLA SECONDARIA

EDUCAZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE, AL BEN-ESSERE E ALLO SPORT -

Accoglienza - Continuità - Orientamento - Spazio Ascolto - Progetto Ricerca/Azione

"Provalo" - Dispersione scolastica - Life Skills Training (LST) - Prevenzione Bullismo -

Ludopatia - Percorso interdisciplinare sull'Alimentazione - Giochi Sportivi e Giochi

Sportivi Studenteschi - Avviamento allo sport - Arrampicata - Knitting for Nature

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E ALLA LEGALITÀ - Educazione alla Sicurezza -

Uso corretto del web e dei social network - Educazione alla Legalità - Insieme nella

diversità - Raccolte punti PROMOZIONE ALLA CULTURA, ALL'ARTE E ATTIVITÀ

ESPRESSIVE - Operat Domani - Progetto lettura - Animazione teatrale - Giornata della

Memoria e del Ricordo PROGETTI LINGUISTICI E DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE

STRANIERE - Lezioni con madrelingua inglese e francese - E-Twinning/gemellaggio

elettronico - Pop Music 'n' Culture, laboratorio musicale in lingua inglese - KET for

Schools - Certificazione esterna di lingua inglese - Attività teatrale in lingua francese -

Percorsi CLIL - Propedeutica alla lingua latina - Scrittura Creativa - Laboratorio italiano

L2 PROBLEM SOLVING E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ALUNNI - Coding e attività

trasversali

Obiettivi formativi e competenze attese

EDUCAZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE, AL BEN-ESSERE E ALLO SPORT: Attraverso

l'offerta di attività calibrate a livello d'istituto a seconda dell'età la Scuola cura: - la

socializzazione e integrazione degli alunni; - la continuità con la scuola primaria

attraverso la visita della scuola da parte degli alunni delle classi quinte nel mese di

dicembre/gennaio con laboratori organizzati dai docenti della secondaria e l'incontro

serale con i genitori per visitare la scuola e presentare l'offerta formativa; -

l'orientamento dei ragazzi nella scelta della Scuola Secondaria di secondo grado

attraverso attività svolte dai docenti e dalla pedagoga in classe, la partecipazione al

LINK e la visita alle aziende in occasione del PMI DAY; - il benessere a scuola attraverso

l'accesso allo Spazio-Ascolto per sostenere alunni, genitori e insegnanti; - l'autovalutazione degli alunni in ottica orientativa; - la prevenzione della dispersione scolastica con attività didattiche di tipo laboratoriale, mirate ad accrescere la motivazione e far riflettere i ragazzi sul proprio progetto di vita; - lo sviluppo delle Life Skills per la prevenzione dei comportamenti a rischio attraverso il potenziamento di competenze personali, abilità sociali, percezioni e informazioni sulle sostanze; - iniziative volte a prevenire/contrastare i fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo e la ludopatia; - lo sviluppo negli alunni di sane e corrette abitudini alimentari; - iniziative atte a sensibilizzare gli alunni rispetto ai problemi ambientali e dell'inquinamento; - considera lo sport uno strumento utile per l'educazione alla persona, per il consapevole e sereno rapporto col proprio corpo, per la conoscenza e il rispetto delle regole, la correttezza nei confronti degli avversari, la cooperazione con i compagni di squadra; - opera per la sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico facendo riferimento al PEE (piano di emergenza e evacuazione) redatto dal RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione).

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E ALLA LEGALITÀ: Attraverso l'offerta di attività calibrate a livello d'istituto a seconda dell'età la Scuola è attenta a: - promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva; - far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo; - promuovere il rispetto della legalità, intesa come necessità collettiva; - avvicinare i giovani alle istituzioni, attraverso la sperimentazione concreta della "politica" intesa nel suo significato più puro di partecipazione, per uno sviluppo ed una crescita come cittadini responsabili attraverso i progetti del CCR e del Parlamentino. La Scuola educa alla comunicazione interculturale e al rispetto delle differenze per la valorizzazione delle culture di origine dei bambini.

PROMOZIONE ALLA CULTURA, ALL'ARTE E ATTIVITÀ ESPRESSIVE La Scuola considera la diffusione della pratica artistico/teatrale/musicale come fattore altamente educativo per i giovani. Il percorso musicale è mirato a: - sperimentare le potenzialità espressive del canto quale strumento per la conoscenza della musica attraverso Opera Domani; - avviare gli alunni all'apprendimento di uno strumento musicale (flauto/pianola). Il percorso teatrale ha un valore inclusivo ed è volto a sviluppare: - l'espressività corporea e vocale, - il consolidarsi dei rapporti con lo spazio e la relazione con un tema e/o un testo. La Scuola, in collaborazione con le Biblioteche Comunali, pianifica percorsi di potenziamento della lettura per: - avvicinare gli alunni all'ambiente biblioteca come luogo di lettura, di studio e di ricerca; - favorire l'approccio al libro e al prestito in modo piacevole e motivante; - incentivare la lettura favorendo la conoscenza del libro come strumento per scoprire, conoscere, osservare e imparare.

PROGETTI LINGUISTICI E DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Vengono attivati laboratori di italiano L2 per sostenere gli alunni neoarrivati sia nella fase di prima alfabetizzazione (italiano per comunicare) sia in quella successiva, funzionale alla comprensione e all'uso dei linguaggi specifici (lingua per studiare), ma anche percorsi di potenziamento della lingua italiana con il progetto di scrittura creativa. Vengono proposte varie iniziative e progetti di lingua straniera con madrelingua per: - potenziare la conoscenza e l'uso della lingua straniera; - affinare le competenze di produzione orale e ascolto; - sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea. **PROBLEM SOLVING E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ALUNNI** La Scuola, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), si pone come ambiente di formazione digitale per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società, della conoscenza e con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo. L'integrazione degli strumenti digitali nella quotidiana pratica didattica permette di sviluppare le necessarie competenze informatiche che richiede il mondo del lavoro e di rendere inclusiva l'azione formativa nelle varie discipline. Inoltre promuove e valorizza il pensiero computazionale con attività di coding partecipando alla CodeWeek a ottobre e all'Ora del Codice a dicembre.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

 ❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

PROGETTI SPECIFICI DI PLESSO

SCUOLA SECONDARIA DI BAGNOLO CREMASCO

Consiglio Comunale dei Ragazzi (con coinvolgimento delle classi quinte della Primaria)	TUTTE LE CLASSI
Progetto graffito aula all'aperto	TUTTE LE CLASSI
Compiti di Realtà	TUTTE LE CLASSI
Kangourou Giochi Matematici	TUTTE LE CLASSI
Raccolta differenziata	TUTTE LE CLASSI
Doposcuola aiuto compiti (da gennaio in collaborazione con la cooperativa Koala)	CLASSI PRIME E SECONDE PER ALUNNI DSA
Galilab	CLASSI SECONDE
Un Poster per la Pace	CLASSI SECONDE
Robotica (in collaborazione con il CRF)	CLASSI TERZE

SCUOLA SECONDARIA DI VAIANO CREMASCO

Parlamentino: educazione alla cittadinanza (con coinvolgimento delle classi quinte della Primaria)	TUTTE LE CLASSI
--	-----------------

Festa di Fine Anno	TUTTE LE CLASSI
Corsa Campestre di Vaiano	TUTTE LE CLASSI
Raccolta tappi	TUTTE LE CLASSI
Lezioni di Fiducia	CLASSI PRIME
Protezione Animali (in collaborazione con ENPA)	CLASSI PRIME
Bowling	CLASSI SECONDE
Donazione organi e sangue	CLASSI SECONDE
Piccoli Ciceroni	CLASSI TERZE
Educazione all'affettività e alla sessualità (in collaborazione con il Consultorio di Crema e docenti di scienze, lettere e religione)	CLASSI TERZE
Emergency	CLASSI TERZE

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Il nostro istituto in accordo con gli enti locali procederà, laddove ci sarà la predisposizione, al passaggio dall'Adsl alla fibra. Nel corso di quest'anno scolastico la scuola Primaria di Bagnolo Cremasco e i plessi del comune di Vaiano Cremasco potranno usufruire di questo nuovo servizio.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Il MIUR è al lavoro per fornire al più presto le linee guida per la promozione del BYOD, nel frattempo è necessario provare sul campo questa nuova modalità di fare didattica partendo da una constatazione importante: il dispositivo mobile più in uso tra docenti e studenti è lo smartphone; studente generalmente lo utilizza soprattutto come strumento per comunicare con i suoi pari tramite reti social, scambiandosi materiali didattici, oppure, durante i momenti di pausa, come lettore audio e video; il docente a sua volta tende spesso ad escluderlo dalle proprie attività didattiche, confinandolo a mezzo per inserire i voti nel registro elettronico o inviare messaggi sulla email della classe.

Per poter iniziare a implementare un approccio didattico basato sul BYOD è quindi necessario che questi usi differenti si ritrovino su un percorso comune che abbia come obiettivo strategico fondamentale quello della presa di coscienza delle potenzialità dello smartphone come strumento didattico.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Perché l'esperienza didattica BYOD si possa mettere in atto è necessario prestata particolare attenzione ai seguenti aspetti:

accesso alla rete Internet dell'istituto con possibile identificazione dei dispositivi mobili dei singoli studenti

disponibilità per ogni studente del proprio smartphone con le eventuali applicazioni necessarie

accordo tra docente e studenti sull'utilizzo del dispositivo durante le ore della lezione, in attesa di linee guida ufficiali.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
L'obiettivo prioritario individuato nel PNSD del MIUR è quello di portare a regime la digitalizzazione delle segreterie scolastiche, razionalizzando l'offerta degli strumenti organizzativi e gestionali a disposizione delle scuole, con soluzioni sia di guida che di supporto alla gestione documentale e all'archiviazione digitale, per migliorare il lavoro del personale interno.

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Tra le finalità che il PNSD si propone di perseguire vi è infatti quella di completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta, di potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studenti e aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La scuola si doterà di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili.

Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale).

Il Piano prevede l'istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework che

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

facendo riferimento al curricolo di tecnologia servirà "a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2019-2022 e i relativi obiettivi di apprendimento"

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Attraverso le attività di un tavolo tecnico, in collaborazione con il Responsabile della protezione dei Dati del nostro istituto, saranno fornite specifiche linee guida relative all'utilizzo di piattaforme in ambito didattico. In particolare, per quanto riguarda le piattaforme editoriali, saranno definiti gli standard minimi relativi ai principi di interoperabilità, apertura, sicurezza, efficienza e affidabilità, oltre che i requisiti tecnici necessari per i relativi dispositivi di fruizione. I requisiti così individuati saranno anche tesi ad evitare discriminazioni di ogni genere e in particolare quelle dovute a diversa disponibilità economica da parte delle famiglie, in un contesto di condivisione e di crescita collaborativa delle competenze

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

di tutti; dovranno inoltre tener conto di particolari bisogni educativi degli studenti (BES e individui diversamente abili). Sarà inoltre intrapreso uno specifico percorso di lavoro con il Garante della Privacy allo scopo di valutare le più appropriate azioni relative alle conseguenze sulla sfera dei dati personali degli studenti, quasi sempre minori, nel caso delle sempre più intensive interazioni sulle piattaforme online per la didattica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche Raramente in una scuola esiste un centro di raccolta, un repository (archivio), dei materiali utilizzati per le attività svolte in classe, delle buone pratiche e ancora più raramente viene applicato il concetto di "condivisione". Lavorare con il digitale, preparare una lezione con il support dell ICT (applicazioni, Tablet, Byod) necessita di tempo ed è quindi importante creare un clima di condivisione, affinché i materiali

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

efficaci creati possano essere riutilizzati e migliorati. Un repository si basa appunto su un modello di co-produzione quando promuove una produzione collaborativa delle risorse, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia autori che consumatori dei materiali.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale e promuovendo con convinzione la didattica attiva. Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) concorre alla formazione dei docenti sull'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nonché alla formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CHIEVE CAP. - CRAA82801B

MONTE CREMASCO - CRAA82802C

"DON GIUSEPPE VANAZZI" - CRAA82803D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Raggiungimento delle competenze

3 ANNI: compilazione griglie prove d'ingresso; compilazione griglia di inserimento entro il mese di novembre; compilazione griglie di valutazione per "campi di esperienza" nei mesi di gennaio e maggio; compilazione prove d'uscita.

4/5 ANNI: compilazione griglie prove d'ingresso; compilazione griglie di valutazione per "campi di esperienza" nei mesi di gennaio e maggio; compilazione prove d'uscita; compilazione griglia di passaggio anni 5.

La verifica/valutazione della programmazione educativo-didattica è quadrimestrale

La programmazione annuale è per Unità di Apprendimento e per Progetti di Istituto/Plesso.

Criteri di osservazione/valutazione team docente (Gli insegnanti ipotizzano, prima dello svolgimento dell'Unità di Apprendimento, quali aspetti e competenze andranno valutati e verificati)

I docenti, al termine dell'Unità di Apprendimento valuteranno:

- Il percorso nelle sue scansioni, congruenze, contesti, procedure (tassonomia, mediazione linguistica, rilevazione dell'interesse dei bambini, costanza di applicazione, contributi personali,...)

I docenti, al termine dell'Unità di Apprendimento verificheranno:

- i traguardi formativi raggiunti dai bambini
- gli apprendimenti, in coerenza con il "Profilo dello studente" (solo 5 anni) e con l'Obiettivo Formativo.

Al termine di ogni progetto d'Istituto o di Plesso viene stesa dal team una relazione finale di verifica e valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Rispetta le regole di convivenza.

Collabora con i compagni e gli adulti.

Rispetta il proprio turno all'interno delle routine della giornata scolastica.

Dà il proprio personale contributo nel gruppo.

Ha cura del proprio materiale e di quello della scuola.

LIVELLI DI VALUTAZIONE

RR: COMPETENZA PIENAMENTE RAGGIUNTA

R: COMPETENZA RAGGIUNTA

PR: COMPETENZA PARZIALMENTE RAGGIUNTA

DR:COMPETENZA DA RAGGIUNGERE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di osservazioni sistematiche per registrare il raggiungimento delle competenze previste in uscita. Data la trasversalità della disciplina, si terrà conto dei seguenti indicatori applicati ai percorsi interdisciplinari proposti:

- conoscenza degli elementi fondamentali delle tematiche affrontate,
- capacità di svolgere un compito assegnato con impegno e responsabilità,
- capacità di mettere in atto comportamenti orientati all'interesse comune.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"L.BENVENUTI"(BAGNOLO CREMASCO) - CRMM82801G

VAIANO CREMASCO - CRMM82802L

Criteri di valutazione comuni:

In conformità con le nuove direttive ministeriali - Decreto Legislativo n.62/17- "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle

discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con voto in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento”.

Il Collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Voto numerico e Criterio di assegnazione

10

Indica il pieno raggiungimento di obiettivi e competenze, con ampia padronanza dei contenuti e sicura abilità nel trasferirli in situazioni di apprendimento diverse e nuove.

9

Indica il pieno raggiungimento di obiettivi e competenze, con padronanza dei contenuti ed abilità nel trasferirli situazioni di apprendimento diverse e nuove.

8

Indica adeguato raggiungimento di obiettivi e competenze, con padronanza dei contenuti ed abilità nel trasferirli in situazioni di apprendimento diverse.

7

Indica il raggiungimento di obiettivi e competenze essenziali, con discreta padronanza dei contenuti ed abilità nel trasferirli in situazioni note.

6

Indica il raggiungimento di obiettivi e competenze essenziali, con conoscenza di semplici contenuti e capacità di applicarli in situazioni simili.

5

Indica il mancato raggiungimento della maggioranza di obiettivi e competenze in fase di acquisizione.

4

Indica il mancato raggiungimento di obiettivi e competenze in fase di acquisizione.

Per la valutazione quadrimestrale e finale si terrà conto dei seguenti fattori:

- media/moda dei voti nelle varie prove effettuate
- livelli di partenza
- progressi/regressi relativi alle situazioni di partenza
- impegno e partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti

Per gli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali si farà riferimento a quanto previsto nei percorsi personalizzati.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

INDICATORI DI VALUTAZIONE Coerentemente con le premesse normative e pedagogiche enunciate, facendo riferimento al Patto di corresponsabilità e alle Competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione, si individuano i descrittori per l'attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).

Le competenze chiave di cittadinanza e costituzione a cui si fa riferimento sono:
Agire in modo autonomo e responsabile
Collaborare e partecipare
Comunicare

Nella Scuola Secondaria viene presa in considerazione anche la regolarità della frequenza, in quanto per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

ECCELLENTE

Costante rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo.
Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici.
Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe.
Attenzione e disponibilità verso gli altri.
Manifestazione d'interesse con interventi pertinenti e personali, anche su richiesta.
Frequenza regolare.

RESPONSABILE

Costante rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo.
Serio adempimento dei doveri scolastici.
Ruolo positivo all'interno della classe.
Attenzione e disponibilità verso gli altri.
Manifestazione di interesse con interventi pertinenti, anche su richiesta.
Frequenza regolare.

CORRETTO

Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo.
Regolare adempimento dei doveri scolastici.
Ruolo collaborativo all'interno della classe.
Correttezza nei rapporti interpersonali.
Manifestazione di interesse con attenzione alle lezioni.
Alcune assenze o ritardi.

ACCETTABILE

Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo.
Poca puntualità nell'adempimento dei doveri scolastici.
Ruolo non sempre collaborativo all'interno della classe.
Scarsa attenzione e disponibilità verso gli altri.
Interesse selettivo alle lezioni.
Ricorrenti assenze e ritardi.

SUFFICIENTE

Ripetuti episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo, soggetti a sanzioni disciplinari.
Saltuario e/o superficiale svolgimento dei compiti assegnati.
Ruolo poco collaborativo all'interno della classe.
Episodi di scorrettezza nei rapporti interpersonali.
Scarso interesse alle lezioni.
Frequenti assenze e ritardi.

INADEGUATO

Gravi e frequenti episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo, soggetti a sanzioni disciplinari.
Mancato adempimento dei doveri scolastici.
Ruolo non collaborativo all'interno della classe.

Episodi di gravi scorrettezze nei confronti dei compagni e degli insegnanti.
Disinteresse alle lezioni.
Numerose assenze, anche tali da non permettere la validazione dell'anno scolastico.

* Per la Scuola Secondaria l'attribuzione del voto finale è determinata dalla presenza di almeno 4 voci su 6.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- L'ammissione alla classe successiva è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.
- Secondo la normativa vigente (D.lgs. 62/2017) l'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- Il Consiglio di Classe valuta di volta in volta con la dovuta attenzione il percorso scolastico nel suo complesso: la sua evoluzione (miglioramenti rispetto alla situazione di partenza), l'impegno complessivo, le possibilità di recupero delle discipline non completamente sufficienti entro l'avvio del successivo anno scolastico, le caratteristiche e la limitatezza delle carenze che consentono di affrontare la classe successiva, le eventuali esperienze extrascolastiche da valorizzare.
- è possibile fermare un alunno che abbia cinque insufficienze lievi (5/10)

- è possibile fermare un alunno che abbia tre insufficienze gravi (4/10)
- è possibile fermare un alunno che abbia quattro insufficienze miste tra gravi e lievi
- risultati non produttivi, relativamente ad interventi di recupero, sostegno e potenziamento, adottati nel corso dell'anno scolastico
- presenza di lacune pregresse non colmate (in alunni già ammessi con carenze)
- frequenza irregolare e/o discontinua, pur in presenza dei requisiti minimi (3/4 monte ore personalizzato annuale).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Per la non ammissione all'esame di stato permangono validi i criteri stabiliti per la non ammissione alle classi successive.

Nel Collegio Docenti del 13 dicembre 2018 si deliberano i criteri per la definizione del voto di ammissione all'Esame di Stato: il voto di ammissione agli esami di Stato deve tener conto del percorso triennale formativo.

Pertanto si calcola:

- media del primo e secondo quadrimestre della classe terza, escludendo il voto di comportamento,
- media del secondo quadrimestre della classe seconda, escludendo il voto di comportamento
- media del secondo quadrimestre della classe prima, escludendo il voto di comportamento e sostituendo alla valutazione Cdc, presente eventualmente nel secondo quadrimestre, il voto 5.

Viene calcolata la media ponderata dei valori sopra indicati attribuendo per la classe terza il 60%, per la classe seconda il 20% e per la classe prima il 20%.

Il valore ottenuto deve essere arrotondato: per difetto fino a 0,3 per eccesso dallo 0,5. Allo 0,4 si discute in sede di consiglio se approssimare per difetto o per eccesso sulla base del voto di comportamento e delle attività frequentate con merito in ambiti disciplinari diversi (l'alunno deve aver partecipato ad almeno 3 attività extracurricolari nell'arco del triennio) attribuendo il "credito formativo".

COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline e prenderà in considerazione anche le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

Il voto in uscita viene calcolato facendo la media aritmetica tra il voto di ammissione e la media, non arrotondata, delle quattro prove d'esame (tre scritti, Italiano, Lingue, Matematica, ed il colloquio orale).

Il valore finale ottenuto viene arrotondato per legge dal valore di 0,5.

INDICAZIONI ALLA COMMISSIONE D'ESAME PLENARIA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Voto di ammissione : 10

Eccellenza all'orale

Unanimità

Gli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento svolgono le prove dell'esame di Stato secondo quanto previsto nel PEI e utilizzando le misure compensative e dispensative specificate nel PEI o nel PDP. I commi 2 e 3 dell'art. 14 del D.M. 741/2017 precisano che "le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale".

Per gli alunni con disabilità "che non si presentano agli esami è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo" (Nota Miur 1865).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Visto il carattere di disciplina trasversale dell'ed. civica, la commissione costituita ad hoc nell'istituto, in collaborazione con la funzione strumentale valutazione, ha

dato indicazioni ai docenti allo scopo di integrare i tradizionali criteri valutativi prettamente disciplinari.

a) CRITERI DISCIPLINARI

b) OBIETTIVI METACOGNITIVI

Rispetto delle regole

Senso di responsabilità

Sviluppo del pensiero critico

Spirito di collaborazione

Partecipazione attiva

c) COMPETENZE SPECIFICHE

Macroarea 1: Costituzione e cittadinanza

Rispetto della legalità

Valorizzazione delle diversità

Macroarea 2: Sviluppo sostenibile

Sviluppo sostenibile

Tutela del patrimonio culturale

Macroarea 3: Cittadinanza digitale

Uso consapevole delle TIC

Valido per tutte le Macroaree

Sensibilità per il bene comune

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FALCONE, BORSELLINO, UOMINI DEL - CREE82801L

CHIEVE - CREE82802N

"ALFREDO GATTI"(MONTE CREMASCO) - CREE82803P

ANDREA BOMBELLI - CREE82804Q

Criteri di valutazione comuni:

In conformità con le nuove direttive ministeriali - Decreto Legislativo 8 aprile

2020, n 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020 n° 41- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

I giudizi descrittivi degli apprendimenti sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di acquisizione- Base- Intermedio- Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni:

Autonomia

Tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;

Risorse mobilitate per portare a termine il compito;

Continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Per gli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali si farà riferimento a quanto previsto nei percorsi personalizzati.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

INDICATORI DI VALUTAZIONE Coerentemente con le premesse normative e pedagogiche enunciate, facendo riferimento al Patto di corresponsabilità e alle Competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione, si individuano i descrittori per l'attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto

(Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).

Le competenze chiave di cittadinanza e costituzione a cui si fa riferimento sono:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Comunicare

ECCELLENTE

Costante rispetto delle regole della vita scolastica, anche in riferimento al Regolamento d'Istituto e al Patto Educativo.

Puntuale e serio svolgimento del lavoro scolastico.

Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe.

Attenzione e disponibilità verso gli altri.

Manifestazione di interesse e partecipazione costanti alle lezioni.

RESPONSABILE

Costante rispetto delle regole della vita scolastica, anche in riferimento al Regolamento d'Istituto e al Patto Educativo.

Serio svolgimento del lavoro scolastico.

Ruolo positivo all'interno della classe.

Attenzione e disponibilità verso gli altri.

Manifestazione di interesse e partecipazione alle lezioni.

CORRETTO

Rispetto delle regole della vita scolastica, anche in riferimento al Regolamento d'Istituto e al Patto Educativo.

Regolare svolgimento del lavoro scolastico.

Ruolo collaborativo all'interno della classe.

Correttezza nei rapporti interpersonali.

Manifestazione di interesse con attenzione alle lezioni.

ACCETTABILE

Saltuari episodi di mancato rispetto delle regole della vita scolastica, anche in riferimento al Regolamento d'Istituto e al Patto Educativo.

Poca puntualità nello svolgimento del lavoro scolastico.

Ruolo non sempre collaborativo all'interno della classe.

Generale correttezza nei rapporti interpersonali.

Interesse selettivo alle lezioni.

SUFFICIENTE

Episodi di mancato rispetto della vita scolastica, anche in riferimento al Regolamento d'Istituto e al Patto Educativo.
Saltuario e/o superficiale svolgimento del lavoro scolastico.
Ruolo poco collaborativo all'interno della classe.
Parziale correttezza nei rapporti interpersonali.
Discontinui interesse e attenzione alle lezioni.

INADEGUATO

Frequenti episodi di mancato rispetto della vita scolastica, anche in riferimento al Regolamento d'Istituto e al Patto Educativo.
Mancato svolgimento del lavoro scolastico.
Ruolo non collaborativo all'interno della classe.
Episodi di gravi scorrettezze nei confronti dei compagni e degli insegnanti.
Disinteresse alle lezioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze previste in uscita. Data la trasversalità della disciplina, si terrà conto dei seguenti indicatori applicati ai percorsi interdisciplinari proposti:

- conoscenza degli elementi fondamentali delle tematiche affrontate,
- capacità di svolgere un compito assegnato con impegno e responsabilità,
- sviluppo del pensiero critico,
- capacità di mettere in atto comportamenti orientati all'interesse comune.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali

PER VISIONARE IL PAI DELL'ISTITUTO SI RIMANDA AL PAI 2020-2021 SUL SITO

PUNTI DI FORZA

Sono presenti nell'Istituto le funzioni strumentali e commissioni GLI e Intercultura e referenti per la Dispersione Scolastica e Bullismo/Cyberbullismo/Ludopatia per promuovere e favorire iniziative di inclusione e prevenire e gestire eventuali situazioni di disagio. Le modalità di verifica e valutazione degli obiettivi, definiti nei PEI e PDP, sono monitorate anche dagli insegnanti curricolari. La funzione strumentale segnala corsi di formazione per i docenti per migliorare le strategie inclusive.

Per gli studenti con disabilità la scuola elabora un PEI e per gli altri studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), la scuola elabora un PDP, utilizzando un modulo comune a tutti i settori. Nel corso dell'anno si realizzano diverse attività per gli alunni con difficoltà: Progetto spesa, Arrampicata sportiva, L'orto a scuola e corso di logopedia. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti da poco in Italia, in quanto ha steso un protocollo d'Istituto, per facilitarne l'inserimento, che prevede: preventivi colloqui con i genitori, anche in presenza di mediatore culturale; incontri con gli alunni, per una prima conoscenza; scelta del plesso e della classe, in base a criteri stabiliti. La scuola realizza percorsi di prima alfabetizzazione e di lingua per lo studio compatibilmente con le risorse disponibili. Si realizza un percorso interculturale e di valorizzazione della diversità, nelle classi quarte della primaria. Sulla base di una Convenzione con il CPIA di Cremona si organizza un corso di L2 per le mamme degli alunni stranieri con servizio di baby-sitting. Nel Comune di Vaiano è attivo un Gruppo di volontarie di supporto per attività di inclusione. Nella scuola

secondaria vengono organizzati laboratori interni ed esterni in collaborazione con il CRForma per la prevenzione e lotta contro la dispersione scolastica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Alcuni alunni stranieri hanno una frequenza irregolare e poco assidua e non consolidano a casa gli apprendimenti, soggiornando a lungo nei Paesi d'origine, a volte anche durante l'anno scolastico.

Si rileva, inoltre, come vi sia un forte turn over degli insegnanti di sostegno, spesso non specializzati, di cui non è responsabile l'istituto comprensivo, in quanto dovuto alla loro situazione contrattuale spesso precaria, che non garantisce l'auspicabile continuità nei percorsi didattici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere ai bisogni degli studenti con difficoltà di apprendimento (stranieri, alunni con DSA) si utilizzano le risorse di personale dell'organico funzionale e/o di insegnanti disponibili ad effettuare ore aggiuntive. Vengono realizzati dei corsi di alfabetizzazione coordinati dalla Funzione Intercultura dell'Istituto. I risultati di questi interventi vengono monitorati per verificarne l'efficacia e condivisi dal Collegio Docenti. Nella scuola secondaria vengono effettuati interventi di potenziamento con insegnante di madrelingua inglese e, per i ragazzi delle classi terze che lo richiedono, viene proposto un corso di preparazione all'esame KET. Inoltre sono effettuati progetti di E-Twinning in francese e inglese. Viene anche realizzato un corso di lingua latina propedeutico alla scuola secondaria di secondo grado, un corso di teatro, di fotografia, di scrittura creativa e realizzazione di brevi video. Nella scuola primaria, nel plesso di Vaiano, viene attuato un corso di madrelingua inglese di un'ora settimanale per le classi quinte. Tali progetti sono finanziati dalle Amministrazioni comunali. Nel corso dell'anno scolastico 2015-2016 si sono formate le Commissioni per la stesura dei Curricoli di Italiano, Matematica e Cittadinanza e Costituzione e nell'anno scolastico 2016-2017 si sono elaborati i Curricoli di Storia e Geografia. Nell'anno scolastico 2017-2018 è stato approntato il curriculum verticale di Scienze e nell'anno scolastico 2018-2019 quello di Tecnologia. Nel breve termine verranno realizzati i curricoli delle restanti discipline. Nelle classi si sono attuate attività di

compiti di realtà per valutare le competenze raggiunte dagli alunni.

Punti di debolezza

La scuola non riesce sempre a favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari anche per mancanza di ore di compresenza degli insegnanti. Le poche ore disponibili si utilizzano prioritariamente per l'alfabetizzazione e per gli alunni in difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Assistente-educatore
Altri operatori socio-sanitari

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Alla stesura del PEI fanno riferimento la legge 104/92 e il DPR del 24 febbraio 1994, che rappresentano un ulteriore salto di qualità rispetto alla normativa previgente (novellano e integrano la legge n. 517/77). A partire dall'a.s. 2019-2020 il PEI verrà adeguato secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 66/2017.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto congiuntamente dall'insegnante di sostegno e dagli altri docenti del consiglio di classe, con la partecipazione dell'assistente-educatore, se presente, della famiglia e delle altre figure che concorrono al progetto di vita dell'alunno con disabilità. Il PEI viene condiviso e ratificato nel GLO.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora alla redazione del PEI e del PDP. Viene sistematicamente coinvolta e aggiornata riguardo ai processi educativo-didattici del figlio e partecipa ai GLO e agli

incontri in NPI con gli insegnanti e l'assistente-educatore, se presente.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Tavolo Permanente
Disabilità per Progetto
di vita_Ambito 14

Tavolo Permanente Disabilità per Progetto di vita_Ambito 14

Tavolo di Lavoro per
Modulistica alunni con
disabilità

Tavolo di Lavoro per Modulistica alunni con disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione non viene intesa come semplice controllo dell'apprendimento individuale, ma come sostegno allo sviluppo complessivo della personalità dell'alunno.

a) La valutazione iniziale, collocata nella fase d'avvio dell'anno scolastico, assume una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza (in termini di conoscenze e di abilità) e le caratteristiche affettive di ingresso (comportamenti e atteggiamenti verso la scuola e le singole discipline) degli alunni. b) La valutazione formativa, realizzata durante l'anno scolastico per fornire ai docenti elementi di regolazione della propria azione didattica e agli allievi dei feed-back rispetto ai loro reali livelli di apprendimento. c) La valutazione sommativa, collocata al termine del

quadrimestre e dell'anno scolastico, oppure anche al termine dell'Unità di Apprendimento o attività di laboratorio, con la funzione di redigere un bilancio complessivo. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE Nella Scuola Primaria e Secondaria la scheda di valutazione è costituita da due documenti separati, quello del I° e quello del II° quadrimestre. In quest'ultimo è certificato l'esito scolastico conseguito dall'alunno. Per la Scuola Primaria parte integrante del documento di valutazione sono la Scheda valutazione del Comportamento e la Scheda di valutazione di Religione Cattolica. Per la Scuola Secondaria parte integrante del documento di valutazione sono la Scheda valutazione del Comportamento, la Scheda di valutazione di Religione Cattolica, o Alternativa alla Religione per gli alunni che ne hanno fatto richiesta, e l'Allegato delle Carenze. Le famiglie potranno visionare on line il documento di valutazione. I genitori degli alunni con un numero significativo di carenze nel I° quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico sono convocati dai coordinatori di classe. Gli aspetti che riguardano la valutazione del comportamento e la formulazione di un giudizio discorsivo complessivo da inserire nel documento di valutazione, sono stati oggetto di analisi da parte dei docenti a seguito del D.L. del 13 aprile 2017 n. 62 e successiva nota circolare del MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017. La commissione preposta ha elaborato il "Documento di istituto sulla valutazione degli alunni" di tutti i settori, per la prima volta approvato dal Collegio dei Docenti Congiunto in data 18/12/2017, che tiene conto delle novità normative. Esso costituisce parte integrante del PTOF ed è visionabile sul sito dell'Istituto. CERTIFICARE LE COMPETENZE NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO Nella Scuola del Primo Ciclo la valutazione tiene conto sia degli apprendimenti che delle competenze acquisite nei vari anni scolastici. Per la certificazione delle competenze si fa riferimento alle seguenti COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Imparare a imparare Progettare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni/acquisire e interpretare informazioni considerate anche per la formulazione del giudizio discorsivo globale primo quadrimestre e fine anno scolastico nella Scuola Secondaria. Al termine del quinto anno della Scuola Primaria e agli alunni che hanno superato l'esame di Stato, viene consegnato un certificato attestante le competenze che fa riferimento al profilo dello studente, alle competenze chiave europee acquisite nel percorso scolastico e ad eventuali competenze ritenute significative individuate dal Consiglio di Classe sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. A partire dall'a.s. 2017-2018 la certificazione rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale per italiano, matematica e inglese.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio da un ordine di Scuola a quello successivo è sempre fonte di ansia, turbamento e incertezza per gli alunni nonché per le famiglie. Per questa ragione nell'Istituto gli insegnanti progettano momenti di incontro e attività per facilitare e agevolare tale cambiamento.

Approfondimento

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Dall'asilo nido alla Scuola dell'Infanzia	<i>a) Raccordo con gli Asili Nido presenti sul territorio</i>	1ª fase: a febbraio, contatto con l'Asilo Nido per concordare l'incontro di giugno per il passaggio d'informazioni;
		2ª fase: a giugno, incontro con le educatrici dell'Asilo Nido.

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria	<i>b) Raccordo con la Scuola Primaria</i>	1. Aprile: incontro docenti dei due ordini di scuola (I/P) per programmare le attività di passaggio;
		2. Maggio: visita/attività dei bambini alla Scuola Primaria;
		3. Giugno: osservazione frontale all'Infanzia dei futuri insegnanti delle classi prime (dove è possibile);
		4. fine Giugno: presentazione degli alunni attraverso il documento di passaggio e definizione dei criteri per la formazione delle nuove classi prime;
		5. Settembre: il primo giorno di scuola gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia "salutano" gli ex grandi (dove possibile);
		6. Ottobre: osservazione degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia nelle classi prime durante una lezione (max 20/30 minuti).



Dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado	<i>c) Con gli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado si effettuano incontri di programmazione delle attività in continuità tra i due ordini di scuola, per:</i>	Mettere in evidenza le esigenze comuni;
		Stabilire prerequisiti per le principali discipline, confrontando, attraverso prove in uscita dalla Scuola Primaria e prove in ingresso alla Secondaria, le conoscenze degli alunni di lingua italiana, storia, geografia, matematica e inglese;
		stabilire criteri per la formazione delle nuove classi prime;
		stabilire modalità per il consolidamento delle competenze acquisite;
		progettare incontri con classi e insegnanti per informare gli alunni sull'organizzazione della Scuola Secondaria di I grado;
		progettare incontri tra i docenti dei due ordini di scuola per presentare gli alunni in uscita, fornendo informazioni specifiche relativamente agli alunni diversamente abili e alunni affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento.
		L'insegnante di sostegno, inoltre, all'inizio del nuovo anno scolastico accompagna, se possibile, l'alunno nella nuova scuola.

Dalla Scuola Secondaria di I Grado alla Scuola Secondaria di II Grado	<i>d) Caratteristica della scuola è di essere "ponte" tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di II grado: di accogliere gli alunni della scuola che precede e di consegnare, dopo tre anni, gli studenti all'Istituto di scuola superiore che ogni allievo sceglierà come più adatto alla propria personalità.</i>	Far acquisire una maggiore consapevolezza dei propri interessi, delle proprie attitudini e delle proprie motivazioni;
		Educare alla scelta per una progressiva e graduale assunzione di responsabilità;
		Aiutare e favorire lo sviluppo di un progetto personale di vita rendendo l'alunno un soggetto attivo.



Dalla Scuola Secondaria di I Grado alla Scuola Secondaria di II Grado	<i>La Scuola Secondaria di I grado ha il compito principale di ORIENTARE i ragazzi ad essa affidati.</i> <i>Gli obiettivi che la scuola si propone riguardo all'orientamento sono:</i>			
	e) Il lavoro, per il raggiungimento di tali obiettivi, si snoda lungo i tre anni di scuola. Alcune attività sono di <u>tipo informativo</u>: si tratta di una serie di attività rivolte agli studenti di Terza media (incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, in occasione della visita ad aziende del territorio) e somministrazione di questionari o letture significative di brani antologici... Altre sono legate al mondo del lavoro: il nostro Istituto, nei diversi ordini di scuola, propone esperienze di <u>Alternanza Scuola-Lavoro</u> (Legge 107/2015), ospitando gli studenti di alcuni istituti	<i>classe</i>	<i>obiettivo</i>	<i>attività/iniziativa</i>
		I	Favorire inserimento degli alunni nel gruppo classe Curare lo "star bene" a scuola	Progetto "Accoglienza" Sportello Ascolto
		II	Conoscenza di sé (carattere in rapporto agli altri) Prima scoperta di interessi e attitudini	Educazione Affettività Sportello Ascolto
		III	Conoscenza di sé (aspirazioni, attitudini e progetti) Orientamento Scelta Scuola Superiore Preiscrizione	Educazione Affettività Partecipazione a stage/Open Day/LINK Visita ad aziende del territorio ("PMI Day Industriadmoci" in collaborazione con Associazione Industriali di Cremona) Sportello Ascolto con esperta Orientamento Consiglio

	superiori del nostro territorio o universitari. Vi sono poi altre attività, che appartengono alla didattica quotidiana o sono legate a particolari progetti, che hanno la finalità di sviluppare una <u>competenza: saper scegliere, sviluppare senso critico, prendere decisioni in modo razionale</u> (es. compiti di realtà, il Parlamentino a Vaiano e il Consiglio Comunale dei Ragazzi a Bagnolo, i vari progetti su legalità/ dipendenze/ludopatia, bullismo e cyberbullismo in cui si lavora sulle <i>life skills</i>, si parla di scelte, assertività, <i>problem solving</i>, competenze sociali e relazionali, comunicazione, imparare ad imparare,...)			Orientativo
		I dati qualitativi degli anni scorsi confermano un buon funzionamento della scuola, in quanto, in una percentuale elevata, i nostri alunni fanno registrare un successo scolastico adeguato e spesso superiore alle aspettative.		
	<i>f) Attraverso la Figura Strumentale dell'Orientamento d'Istituto sono previsti momenti di confronto con lo Staff tecnico dell'Orientamento Permanente della provincia per creare azioni di raccordo tra la Scuola Secondaria di I e II grado in modo da rendere più efficace l'Orientamento con ricaduta positiva sul successo scolastico e formativo degli studenti. In fase di studio anche</i>			



	<i>l'adesione a Reti di Scopo.</i>
--	------------------------------------





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Collaboratore del D.S. lo sostituisce in caso di assenze brevi o impedimenti. Può presiedere il Collegio dei Docenti e quello del proprio Settore. E' di supporto organizzativo e gestionale al D.S. Coordina attività di continuità tra i vari ordini di scuola.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del dirigente lo sostituisce in caso di assenze brevi o impedimenti. Può presiedere il Collegio dei Docenti e quello del proprio Settore. E' di supporto organizzativo e gestionale al D.S. Coordina attività di continuità tra i vari ordini di scuola.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono figure individuate dal D.S. e approvate dal Collegio Docenti	7



	congiunto ed hanno responsabilità di risultato rispetto ad ambiti e compiti collegialmente definiti. Sono di sostegno al lavoro dei docenti con il compito di: * coordinare le azioni programmate, anche relative al raggiungimento e al mantenimento degli obiettivi preposti. * facilitare il lavoro degli insegnanti su specifici ambiti. * creare le condizioni di fattibilità dei percorsi progettuali deliberati, anche attraverso percorsi di formazione. * relazionare al Collegio sui risultati ottenuti. Nel nostro Istituto sono state individuate Funzioni strumentali che si occupano delle seguenti aree: - PTOF e REGOLAMENTO - GLI - Continuità - Intercultura - Valutazione/Autovalutazione - Orientamento/Alternanza scuola-lavoro - Formazione/Accompagnamento nuovi docenti	
Capodipartimento	Coordina i lavori del dipartimento e redige verbali e documenti prodotti dal gruppo di lavoro. Relaziona al dirigente, o suo collaboratore, in merito all'attività svolta.	5
Responsabile di plesso	Sono individuati dal D.S. in	9



	ciascun plesso/sede. Partecipano alle attività di coordinamento generale di Istituto. Hanno il compito di: * * presiedere e coordinare le riunioni a livello di plesso; * garantire stili di azione orientati alla prevenzione dei problemi nel plesso; * curare che lo svolgimento delle attività previste nel P.O.F. e nel piano organizzativo annuale siano svolte secondo le scadenze e le modalità stabilite; * curare la circolazione delle informazioni all'interno del plesso e tenere i contatti con la Dirigenza; * incontrarsi col D. S. per fare proposte, discutere le linee di indirizzo generali o ravvisare l'opportunità di nuove decisioni; * coordinare e sorvegliare in merito alla applicazione delle norme di tutela della salute e della sicurezza nonché delle relative disposizioni interne in caso di persistenza dell'inosservanza delle disposizioni interne informare il Dirigente; * coordinare modalità di sostituzione del personale assente nel plesso in caso di emergenza; * gestire le ore a credito/debito degli insegnanti del plesso; * coordinare le	
--	--	--



	richieste degli insegnanti del plesso in merito a: - utilizzo dei fondi comunali per il diritto allo studio; - richieste al Comune, al Consiglio di Istituto o alla Direzione per gli interventi di competenza; - segnalazione di eventuali deterioramenti dei sussidi e/o dei beni del plesso; * riferire al D.S. su problemi che insorgono nel plesso circa: - situazioni di rischio disfunzioni organizzative (anche in caso di assenze); - pulizia dei locali e sorveglianza degli alunni; - utilizzo dei locali e degli spazi scolastici; - svolgimento del servizio mensa ove presente (anche in occasione di scioperi o assemblee sindacali).	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una figura che unita alla figura del Dirigente Scolastico e del Direttore Amministrativo formerà una "triade" che sarà messa nelle condizioni di convertire gli obiettivi e le innovazioni del Piano nella vita scolastica. Ha il compito di: - curare la formazione interna; - coinvolgere tutta la comunità scolastica nel processo di digitalizzazione; - creare soluzioni innovative per la didattica.	1



Team digitale	Supporta l'Animatore Digitale nella implementazione del PNSD d'Istituto e l'elaborazione del Piano della Didattica Digitale Integrata.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Si occupa di stendere il curriculum di istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Insieme alla commissione, dovrà occuparsi delle strategie didattiche, la valutazione degli apprendimenti, la formazione dei docenti e i rapporti con il territorio e le famiglie per favorire l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica.	1
Referente Bullismo/Cyberbullismo e ludopatia	E' una figura formata sulle tematiche di sua competenza e promuove progetti e azioni di prevenzione all'interno dell'istituto.	1
Referente Dispersione Scolastica	Si occupa di promuovere progetti interni e in collaborazione con enti esterni per combattere la dispersione scolastica nella scuola secondaria.	1
Responsabile attrezzature multimediali e laboratorio di plesso	Si occupa della gestione e manutenzione ordinaria delle attrezzature del plesso in cui è in servizio.	6



Nucleo interno di Autovalutazione (N.I.V.)	E' stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. E' formato da docenti dei tre ordini di scuola, presieduto dal Dirigente e coordinato dalla Funzione Strumentale Valutazione/Autovalutazione, si occupa di redigere e aggiornare il RAV e di lavorare annualmente sul PdM dell'Istituto.	7
Referente Invalsi	Viene identificato uno per la primaria e uno per la secondaria. Si occupa a livello di istituto di monitorare l'andamento dei risultati INVALSI e comunicarne i risultati unitamente alle date previste per le prove nazionali.	2
RAV Infanzia	Si occupa della sperimentazione del rapporto di autovalutazione nel settore dell'Infanzia.	1
Referente Adozioni	Si occupa nell'istituto delle problematiche relative all'inserimento e al benessere degli alunni adottati.	1
Referente Sicurezza nei curricula	Si occupa nell'istituto di integrare i temi della salute e della sicurezza nei curricula nei	1



	vari settori.	
Referente Educazione ambientale	Si occupa di integrare i temi ambientali nei curricula dei vari settori.	1
Referente alla Salute e per la Sicurezza	Il referente per la Sicurezza collabora con DS, RSPP e ASPP, assume un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; partecipa alle riunioni della commissione sicurezza. Il referente Salute si occupa di promuovere iniziative inerenti la salute e il benessere psico-fisico all'interno dell'Istituto.	1
Referente Covid 19	Il referente Covid dovrà conoscere le normative in vigore; rispondere prontamente a casi di sospetti/probabili e confermati Covid 19; attuare strategie di prevenzione previste nei protocolli.	1
Referente ed. fisica	Si occupa di promuovere iniziative inerenti l'educazione fisica e il benessere psico-fisico all'interno dell'Istituto.	1
Referente eTwinning	Si occupa di iniziative di sviluppo professionale e webinar proposti dalla piattaforma eTwinning Indire e momenti formativi interni.	1
Referente ed. stradale	Si occupa di educazione	3



	stradale e di integrare i vari curricula per il proprio ambito.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di supporto alla didattica e alfabetizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero/potenziamento degli alunni, copertura colleghi assenti, sorveglianza nelle attività pomeridiane e organizzazione uscite e viaggi di istruzione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA


ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; - valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; - cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; - rinnovo delle scorte del facile consumo; - istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; - incassi, acquisti e pagamenti; - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; - gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; - rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici dell'amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; - cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; - istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.
Ufficio protocollo	Ciascun assistente amministrativo è preposto alla protocollazione delle pratiche inerenti il proprio settore di appartenenza
Ufficio acquisti	Gestione acquisti MEPA (diretti/RDO) e ordinari Definizione determine a contrarre Gestione fatture elettroniche SIDI e PCC Flusso attività negoziale DURC/CIG/TRACCIABILITA' FINANZIARIA Indicatore tempestività dei pagamenti Controllo utilizzo materiali di pulizia
Ufficio per la didattica	Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	collegiali e supporto alla didattica
Ufficio personale	Le unità preposte si occupano della gestione del personale a T.I. e a T.D. relativamente a tutte le attività previste: Registro Assenze del personale Richieste permessi Gestione graduatorie Gestione orari docenti/ata Comunicazioni a Sintesi Gestione organico in collaborazione con DS Contratti docenti/ata Assegni famigliari Gestione permessi sindacali Decreti di assenze e Registro Decreti Comunicazioni MEF decreti in riduzione Pratiche neo immessi in ruolo e Comitato di Valutazione Trasferimenti Ricostruzioni carriera Rapporti Ragioneria e U.S.T. Visite fiscali (INPS) Decreti ferie non godute Graduatoria interna docenti Richiesta controlli Legge 445/2000 art. 71 Gestione assemblee e scioperi Verifiche posizione contributiva INPS e rapporti con l'INPS Statistica mensile assenze Gestione PA04 Pratiche pensionamenti e progressioni economiche Calcolo buonuscita dimissionari PL1 Rendicontazione bonus docenti TFR fine rapporto/cessazione servizio

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Gestione documentale, archiviazione sostitutiva

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE "RITA LEVI-MONTALCINI"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione alla cultura
--	---

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE "RITA LEVI-MONTALCINI"**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON LA POLISPORTIVA VAIANESE

Azioni realizzate/da realizzare	• promozione iniziative sportive
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA "SCUOLA SPAZIO DI LEGALITÀ", CON LA PREFETTURA DI CREMONA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Azione di prevenzione
Risorse condivise	• Risorse professionali



❖ **PROTOCOLLO D'INTESA "SCUOLA SPAZIO DI LEGALITÀ", CON LA PREFETTURA DI CREMONA**

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONE CON "FRANCO AGOSTINO TEATRO FESTIVAL"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **ACCORDO DI RETE PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE TERRITORIALE FINALIZZATA ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI DI INTEGRAZIONE INTERCULTURALE TRA SCUOLA E TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE DELLA PROVINCIA DI CREMONA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



❖ **RETE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE DELLA PROVINCIA DI CREMONA**

	organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ACCORDO DI RETE ASCA, SCUOLE AUTONOME CREMONESI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PON "FORMAZIONE PERSONALE DELLA SCUOLA E FORMAZIONE SU TECNOLOGIE E APPROCCI METODOLOGICI INNOVATIVI", AZIONE 10.8.4 SNODO FORMATIVO I.I.S. RACCHETTI-DA VINCI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole



❖ PON "FORMAZIONE PERSONALE DELLA SCUOLA E FORMAZIONE SU TECNOLOGIE E APPROCCI METODOLOGICI INNOVATIVI", AZIONE 10.8.4 SNODO FORMATIVO I.I.S. RACCHETTI-DA VINCI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ ACCORDO DI RETE CON TUTTE LE SCUOLE DEL TERRITORIO CREMASCO AMBITO 14 LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ CATTOLICA E STATALE DI MILANO "BICOCCA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Stage e tirocini formativi
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati

**❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ CATTOLICA E STATALE DI MILANO "BICOCCA"**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE CON IIS "RACCHETTI-DA VINCI" PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante tirocinante

❖ CONVENZIONE CON IIS "BRUNO MUNARI" PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante tirocinio

❖ CONVENZIONE CON IIS "LUCA PACIOLI" PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro
---------------------------------	--

**❖ CONVENZIONE CON IIS "LUCA PACIOLI" PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante tirocinante

❖ CONVENZIONE CON IIS "GALILEO GALILEI" PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante tirocinante

❖ ACCORDO RETE DI SCOPO PROGETTO RICERCA/AZIONE "PROVALO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Orientamento e verifica della continuità degli apprendimenti scuola secondaria di primo grado
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ ACCORDO RETE DI SCOPO PROGETTO RICERCA/AZIONE "PROVALO"**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORMAZIONE DI ORIENTATORI SCOLASTICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ FORMAZIONE DI ORIENTATORI SCOLASTICI**

	• Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione orientatori scolastici indirizzati anche al mondo del lavoro.

❖ CONVENZIONE CON CPIA 1 CREMONA PER CORSI ISTRUZIONE ADULTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una convenzione per l'erogazione di corsi per l'istruzione degli adulti



nell'ambito del progetto "Conoscere per integrarsi nell'ambito dei "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi Terzi", finanziati dal FAMI (Fondi Asilo, Migrazione e Integrazione).

❖ ACCORDO DI RETE PER "PROGETTO MUSICALE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA ETWINNING

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE E DSA

Il corso si propone di aiutare gli insegnanti a realizzare una didattica inclusiva e ambienti di apprendimento stimolanti per gli alunni con DSA. Formatrice: Dott.ssa Elena Gatti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di scuola Primaria e Secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto alla rete d'ambito

❖ LE PROVE INVALSI PER COSTRUIRE COMPETENZE E MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI

Il corso si propone di aiutare gli insegnanti a riflettere sulla metodologia sottesa alle prove INVALSI per implementarla nella didattica quotidiana. Formatrice: Dott.ssa Aurora Mangiarotti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti di scuola Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto alla rete d'ambito

❖ ELEMENTI DI LINGUA INGLESE

Il corso si propone di sviluppare e consolidare competenze in lingua inglese, scritta e parlata, livello A2/B1. Formatrice: Dott.ssa Katie Prystash



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto alla rete d'ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE NELLA PRATICA QUOTIDIANA

Il corso si propone di guidare i docenti nell'attuazione di una reale didattica per competenze nella pratica quotidiana. Formatrice: Dott.ssa Aurora Mangiarotti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto alla rete d'ambito

❖ BRIGHT START

Attività di monitoraggio presso le scuole dell'Infanzia dell'Istituto, da parte delle Dott.sse Mignone e Merlo Pich, formatrici del metodo "Bright start", che nell'anno scolastico 2017/2018, avevano attuato il suddetto corso nell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti scuola dell'Infanzia



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTO RICERCA-AZIONE "PROVALO" (PROGETTO VALUTAZIONE LOMBARDIA)**

A.S. 2019-2020 PROGETTAZIONE GRUPPO 3 - I.C. BAGNOLO CREMASCO OGGETTO

PROBLEMA: COME ATTIVARE L'AUTOVALUTAZIONE? MOTIVAZIONE DELLA SCELTA Alunni:

mancanza di momenti meta-cognitivi relativi alle proprie prestazioni Alunni: non

consapevolezza da parte degli studenti dei propri processi di apprendimento, potenzialità,

punti di forza/debolezza, impegno, costanza di applicazione Docenti: giungere ad una

valutazione globale dell'alunno Genitori: conoscere la pratica dell'autovalutazione e le

ricadute didattiche FINALITA' Alunni: prendere coscienza delle proprie potenzialità, del proprio

impegno, delle strategie di apprendimento attivate, della consapevolezza dei propri stati

emotivi Alunni: riconoscere e valorizzare le proprie attitudini, punti di forza/debolezza e

guidare alla scelta del percorso scolastico futuro (orientamento) Docenti: ottenere elementi

ulteriori per la valutazione formativa e per riprogrammare l'attività didattica RISULTATI ATTESI

Alunni: imparare ad utilizzare strumenti e strategie per autovalutarsi Alunni: sviluppare

nell'alunno la capacità di autovalutarsi sia al termine di una prova, sia al termine di un

percorso Docenti: rendere sistematica la pratica autovalutativa Genitori: prendere coscienza

della pratica autovalutativa PARTECIPANTI Alunni e Docenti: Secondaria di Bagnolo 2A- 2B - 2C

Secondaria di Vaiano cl. 2A - 2B - 2C Primaria di Chieve: cl. 3 - 4 Primaria di Bagnolo: cl 3A -3B -

3C Primaria di Monte: cl. 3 - 4 TEMPI Fase 1 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI R/A al Collegio

Docenti e nelle assemblee con i genitori delle classi coinvolte - ottobre - e successivamente

durante la prima riunione del Consiglio di Istituto Fase 2 RACCOLTA DATI: somministrazione di

questionari (a tutti i docenti, alunni e genitori delle classi coinvolte) - entro la prima settimana

di novembre Fase 3 FOCUS GROUP dei docenti coinvolti nella R/A per la condivisione dei dati

raccolti e la ricerca di evidenze emerse - entro metà dicembre Fase 4 FOCUS GROUP:

restituzione dei dati agli alunni nelle classi e ai genitori rappresentanti di classe - gennaio Fase

5 FOCUS GROUP + GRUPPO DI LAVORO: i docenti propongono azioni fattibili e attuabili con i

propri alunni e successivo incontro del gruppo di lavoro - febbraio Fase 6 AZIONE:

applicazione delle azioni, condivise anche con alunni e genitori - marzo, aprile, maggio Fase 7

FEEDBACK: questionario finale ai docenti coinvolti per valutazione progetto (metà maggio) e

gruppo di lavoro per verifica dei risultati ottenuti Fase 8 DISSEMINAZIONE: comunicazione dei



dati della ricerca al Collegio Docenti dell'Istituto e al Consiglio di Istituto STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE Questionario ai docenti, agli alunni e ai genitori sulla pratica di autovalutazione, check-list per docenti, mail, osservazioni, documenti condivisi in drive, report delle varie fasi, in modo facoltativo invio al gruppo di lavoro di video, audio e foto delle pratiche in uso MONITORAGGIO - 28 settembre : primo incontro con la formatrice e inizio lavori - 7 ottobre : incontro del gruppo: predisposizione e organizzazione degli strumenti di lavoro - entro fine novembre : incontro del gruppo di lavoro per la condivisione dei dati raccolti e la ricerca di evidenze emerse - 18 gennaio: durante il secondo incontro con la formatrice vengono concordate le modalità di conduzione dei Focus group con i genitori - fine gennaio: primo Focus group con i genitori - 8 maggio: terzo incontro previsto con la formatrice - fine maggio: incontro del gruppo di lavoro per condividere le attività e i risultati ottenuti VALUTAZIONE Incontro a maggio con il gruppo di docenti che ha programmato la R/A per valutare: - il rispetto della tempistica relativa al progetto attuato - l'efficacia degli strumenti utilizzati per la raccolta dei dati - il grado di coinvolgimento delle parti interessate alla R/A - la ricaduta sull'attività didattica - eventuali criticità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO "SCRATCH"

Corso pratico con workshop di 15 ore sulle potenzialità del programma "Scratch" e per acquisire le competenze necessarie all'utilizzo nella pratica didattica e nel Coding. Corso interno proposto dall'Animatore Digitale su richiesta dei docenti interessati.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI FORMAZIONE PER FUNZIONI STRUMENTALI, MEMBRI DI COMMISSIONE, REFERENTI E SINGOLI DOCENTI

Le Funzioni Strumentali, i Referenti d'Istituto, commissione e di progetto o singoli docenti aderiscono a iniziative formative per l'aggiornamento nei campi di loro competenza, trasversali e disciplinari. Ad esempio: ludopatia, Rendicontazione sociale del RAV, Opera Domani, "Le nuove frontiere del capitale umano nelle filiere produttive manifatturiere" seconda annualità, tavolo di lavoro sulla disabilità Ambito 14.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dall'ambito, a livello provinciale e regionale, da altri istituti, enti accreditati e su piattaforme e-learning

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposte dall'ambito, a livello provinciale e regionale, da altri istituti, enti accreditati e su piattaforme e-learning

❖ DISLESSIA AMICA

Corso online Dislessia Amica - Livello Avanzato (50 ore).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti a tempo determinato e indeterminato dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Video lezioni e documenti di approfondimento con questionario finale a fine di ogni modulo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL NUOVO PEI

Formazione interna sul nuovo PEI a cura della Funzione Strumentale GLI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ETWINNING



Iniziative di sviluppo professionale e webinar proposti dalla piattaforma eTwinning Indire e incontri formativi interni organizzati dal referente eTwinning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ ARTE E MATEMATICA

Il corso si propone di promuovere la conoscenza e la comprensione di alcuni concetti astratti aritmetici e geometrici attraverso l'esperienza artistica, l'armonia e la proporzione delle forme, il ritmo visivo, il riconoscimento di figure geometriche nell'arte, la comprensione del concetto di sviluppo e costruzione di un'opera d'arte che risponde a precise regole matematiche.

L'obiettivo generale è comprendere come logica e matematica possano avere punti di contatto fondamentali con l'opera artistica. Formatore: Dott. Lorenzo Bocca. La prima parte del corso viene svolta in presenza, mentre la seconda parte, a causa dell'emergenza sanitaria, viene proposta con l'utilizzo della piattaforma "Google Meet".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ CORSI AREA DIGITALE

Corsi svolti durante il periodo di Dad dell'A.s.2019/2020, tenuti dall'Animatrice digitale del nostro istituto (maestra Francesca Montana) e da altri membri del "Team digitale" (Prof.ssa Fucina Monica, prof.ssa Canavera Laura prof.ssa Ferrari Laura) relativi, in particolare, alle seguenti tematiche: il programma "Screencast" per la creazione di video-lezioni, "Google Drive", "Google Moduli", la piattaforma "Classroom" e il programma "Kahoot"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ APPLICAZIONI GSUITE

Corsi relativi alle applicazioni "Read&Write" (utile per interagire, in particolare, con alunni BES e DSA), "EquatIO" (specifica per i docenti di matematica) e "Fluency tutor" (in particolare per i docenti di lingua straniera). I corsi vengono svolti attraverso l'applicazione Google Meet. Formatrice Dott.ssa Redeghieri Jessica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA NUOVA SFIDA DELL'ED. CIVICA DISCIPLINA TRASVERSALE

Il corso di formazione sarà articolato in due blocchi didattici di riferimento: a) una parte teorica dedicata all'illustrazione delle Linee Guida per l'Ed. Civica proposte a livello ministeriale e alla riflessione sulla tipologia delle attività che esse possono suggerire; b) una parte pratica nella quale, nel rispetto delle diversità intrinseche tra i tre ordini di scuola, dopo aver sperimentato le attività nelle classi, ci si confronterà sugli esiti, finalizzando quanto emerso a integrare il curriculum di ed. civica dell'Istituto nell'ottica della continuità, nonché in quella dei rapporti con enti e istituzioni del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



L'analisi dei bisogni formativi del personale docente, nell'anno scolastico 2018/2019, è stata realizzata attraverso un sondaggio che ha rilevato l'interesse degli insegnanti dell'Istituto ad approfondire le seguenti aree:

1. Inclusione e disabilità;
2. Competenze di lingua straniera;
3. Valutazione e miglioramento;
4. Didattica per competenze e innovazione metodologica.

In particolare le aree 3 e 4 rispondono alle priorità espresse nel Piano di Miglioramento.

Tale modalità di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dell'Istituto sarà attuata anche per il corrente anno scolastico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA - COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA - ASSISTENTI AMM.VI

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
------------------------------	--



formazione	soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'ATTIVITÀ NEGOZIALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMUNICAZIONE TELEMATICA DI CESSAZIONE E ULTIMO MIGLIO TFS

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito